



*“...A questo deve servire la democrazia, permettere ad ogni uomo degno di avere la sua parte di sole e di dignità. Ma questo può farlo soltanto la scuola, la quale è il complemento necessario del suffragio universale. La scuola, che ha proprio questo carattere in alto senso politico, perché solo essa può aiutare a scegliere, essa sola può aiutare a creare le persone degne di essere scelte, che affiorino da tutti i ceti sociali.”*

*Piero Calamandrei*

**Triennio 2025/2028**

**PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA**  
**ex art.1,comma 14 della legge n.107 del 13 luglio2015**  
**a.s. 2025/2026**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - MARIANO ROSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7787** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 243** Modello organizzativo
- 256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 260** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 282** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Mariano Rossi" di Sciacca (AG), intitolato al celebre pittore saccense Mario Antonino Rossi, si configura come un polo educativo omnicomprensivo, accogliendo gli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione. È strategicamente ubicato in un'area di espansione della città, caratterizzata da un elevato dinamismo sociale. Il contesto circostante è ricco di servizi e infrastrutture che favoriscono la didattica e l'attività sportiva, tra cui campi sportivi, un parco giochi e la presenza di diverse associazioni sportive e scuole di danza, elementi che facilitano l'apertura della scuola al territorio e la realizzazione di progetti in partenariato.

L'Istituto comprende i seguenti ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado.

Il Plesso Centrale garantisce la piena accessibilità e il rispetto delle vigenti normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche. È dotato di ascensore, scivoli, ampi spazi comuni e servizi igienici dedicati, oltre a numerose uscite di sicurezza. L'elemento distintivo dell'offerta formativa dell'Istituto è l'attivazione del Corso ad Indirizzo Musicale presso la Scuola Secondaria di I Grado, inquadrato normativamente ai sensi del D.M. 3 agosto 1979, 13 febbraio 1996 e ricondotto a ordinamento dalla L. 124/99, costituisce un'integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Educazione Musicale. Una sezione di scuola dell'Infanzia è ubicata in un plesso distaccato in via T. Campanella.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità derivano da una composizione della popolazione scolastica che risulta meno complessa rispetto alle medie nazionali. Bassa Incidenza di Studenti Stranieri: La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di molto inferiore al riferimento nazionale e regionale in tutti i cicli (0,0% all'Infanzia, 0,6% alla Primaria e 1,4% alla Secondaria di I Grado). Questo semplifica le esigenze legate all'integrazione linguistica e culturale. Bassa Incidenza di DSA Certificati: Il numero di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale sia alla Scuola Primaria (1 caso vs. 8,9 nazionale) che alla Secondaria di I Grado (9 casi vs. 21,2 nazionale). Omogeneità ESCS nella Scuola Primaria. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi quinte è molto bassa (1,32% vs. 8,90% nazionale). Questo suggerisce che le diverse classi del plesso Primario sono abbastanza omogenee in termini di background socio-economico-culturale, facilitando l'allineamento della progettazione didattica generale. Dati di Background Rappresentativi: le percentuali di copertura dell'indice ESCS sono elevate in entrambi i cicli (83,48% alla Primaria e 86,32% alla Secondaria di I Grado), l'indice, che è calcolato su un campione ampio, è un dato molto



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

affidabile per rappresentare il background familiare della popolazione studentesca.

Vincoli:

I vincoli derivano dalla particolare distribuzione del background familiare (ESCS): medio-basso nella scuola primaria, medio-alto nella secondaria di I grado. Tale situazione richiede ai docenti una progettualità incentrata nella differenziazione e personalizzazione della didattica, al fine di gestire la diversità dei livelli di partenza degli alunni nella stessa classe e/o tra classi parallele.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le opportunità derivano principalmente dal basso tasso di complessità demografica e dall'omogeneità dell'utenza del territorio. La scuola beneficia di una incidenza molto ridotta di alunni con cittadinanza non italiana in tutti gli ordini (tra 0,0% e 1,4%) e di un numero di studenti con DSA certificati significativamente inferiore rispetto alla media nazionale. Questo semplifica le esigenze di integrazione linguistica e di interventi specialistici complessi. Le diverse associazioni collaborano attivamente con la scuola offrendo possibilità di crescita e di inclusione.

Vincoli:

Il vincolo maggiore risiede nel background socio-economico-culturale della popolazione studentesca. Il tessuto imprenditoriale va dal settore edile a quello ittico-conserviero spesso con contratti stagionali, si aggiunge poi un contesto di alto svantaggio economico a livello regionale, con la Sicilia che registra un tasso di disoccupazione del 16,1% (quasi il doppio della media italiana dell'8,1%). Questo si traduce in un potenziale svantaggio culturale e maggiori necessità di supporto per le famiglie. Il comune di Sciacca non offre un servizio di trasporto scolastico, ma solamente il trasporto pubblico urbano a pagamento, a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Plesso Centrale garantisce la piena accessibilità e il rispetto delle vigenti normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche. È dotato di ascensore, scivoli, spazi comuni e servizi igienici con spogliatoi nell'ampia e attrezzata palestra, oltre a numerose uscite di sicurezza. I Fondi Strutturali Europei (PNRR/PN Scuola), sono cruciali per l'innovazione didattica, l'inclusione e la riqualificazione tecnologica, la disposizione mirata degli spazi garantisce un'offerta educativa moderna, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze essenziali. Sono allestiti laboratori specifici (scientifici, informatici, linguistici, artistici), fondamentali per l'apprendimento pratico (learning by doing), non sono semplici aule, ma "Ambienti di apprendimento innovativo digitale". Nella scuola dell'infanzia le aule sono fornite di LIM o monitor, arredi ergonomici e modulari per un apprendimento multimodale che permette di affiancare le attività tradizionali (manipolazione, disegno) con l'uso di risorse digitali come video, canzoni animate, giochi interattivi o strumenti per il coding intuitivo.

Vincoli:



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La dipendenza economica dal Comune per la manutenzione ordinaria e straordinaria (riscaldamento, sicurezza strutturale) causa ritardi e limita l'operatività in caso di carenze finanziarie dell'Ente. Il contesto socio-economico del territorio comporta, talvolta, a una bassa adesione al contributo volontario delle famiglie, riducendo i fondi a disposizione della scuola. La piena soddisfazione delle esigenze dell'utenza è vincolata dalla dotazione finanziaria assegnata, la cui entità non sempre permette di offrire servizi aggiuntivi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità degli insegnanti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato e la fascia di età media è quella tra i 45-54. Il 50% dei docenti della scuola Primaria ha una continuità nell'istituto che supera i 5 anni di servizio; mentre per la scuola secondaria di I grado tale percentuale è pari al 60%. Questa alta percentuale di anzianità di servizio nella scuola, conferisce alla stessa una situazione di stabilità. Il PNRR ha favorito la crescita professionale del personale docente e ATA, stimolando la partecipazione a percorsi di formazione riguardante la transizione digitale, le metodologie didattiche innovative il rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM, il contrasto alla dispersione scolastica e la cultura della valutazione d'impatto. Nel complesso, il triennio ha segnato un evidente miglioramento nella qualità degli ambienti, nella motivazione degli studenti e nel benessere organizzativo. Nell'istituto sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione, inoltre la scuola si avvale della presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e della figura dello psicologo d'istituto a supporto dell'attività didattica. Il Dirigente Scolastico ha un'esperienza lavorativa superiore a cinque anni, mentre nel nostro istituto, una continuità pari a 6 anni.

Vincoli:

La Scuola non ha l'opportunità di offrire un servizio di figure professionali specifiche come pedagogo, psicologo, pediatra o altri esperti esterni, se non in occasione dell'attivazione di specifici protocolli d'intesa o l'attivazione di progetti con enti esterni. La partecipazione a bandi e progetti se da un lato rappresenta un'opportunità di fondi e di figure extrascolastiche, dall'altro, per la complessità gestionale e i tempi ristretti di rendicontazione, richiede un grande impegno e sforzo gestionale-amministrativo, aggravato dalla criticità del sottodimensionamento del personale ATA.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

---

### IC - MARIANO ROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC84500D
Indirizzo	VIA E. DE NICOLA, 2/C SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092521263
Email	AGIC84500D@istruzione.it
Pec	agic84500d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarianorossi.edu.it

## Plessi

---

### I.C. M.ROSSI-INFANZIA DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84501A
Indirizzo	VIA DE NICOLA 2/C SCIACCA 92019 SCIACCA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via E. DE NICOLA 2/C - 92019 SCIACCA AG</li></ul>

### I.C.M.ROSSI-INFANZIA CAMPANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84502B
Indirizzo	VIA CAMPANELLA SCIACCA 92019 SCIACCA

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Edifici

- Via CAMPANELLA SN - 92019 SCIACCA AG

**I.C. M.ROSSI-SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AGEE84501G
--------	------------

Indirizzo	VIA DE NICOLA 2/C SCIACCA 92019 SCIACCA
-----------	---

Edifici

- Via E. DE NICOLA 2/C - 92019 SCIACCA AG

Numero Classi	22
---------------	----

Totale Alunni	437
---------------	-----

**I.C. M.ROSSI- SEC I GRADO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	AGMM84501E
--------	------------

Indirizzo	VIA DE NICOLA 2/C SCIACCA 92019 SCIACCA
-----------	---

Edifici

- Via E. DE NICOLA 210 - 92019 SCIACCA AG
- Via E. DE NICOLA 2/C - 92019 SCIACCA AG

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	365
---------------	-----

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Coding e robotica	1
	Web radio e podcast	1
	Orto/spaziosensoriale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Agorà	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Spazi esterni attrezzati	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	45
LIM e SmartTV presenti nelle aule	63



## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	23



## Aspetti generali

L'identità di una Scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. Il nostro istituto si pone l'obiettivo di essere una scuola:

- inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno e, nello stesso tempo, pronta a valorizzare le eccellenze;
- che valorizza le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- aperta, come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con gli enti e le associazioni del territorio e la comunità locale tutta;
- attuale, capace di leggere i cambiamenti della società, nell'ottica dell'eco-sostenibilità, di elaborare una progettualità che mira al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- che promuova la cittadinanza attiva e democratica, che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, del patrimonio artistico monumentale, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- che favorisca la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi, nonché a progetti, concorsi e gare disciplinari;
- che incentivi la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine, ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;
- che agisca per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

del confronto tra docenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.

#### Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

#### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Costruiamo il nostro futuro tra: ambiente, Costituzione e cittadinanza digitale**

---

Il progetto si struttura attorno ai tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale tenendo conto delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate con decreto ministeriale n. 183, del 07/09/2024. Il percorso è arricchito dai nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi specifici di apprendimento. Il progetto di lavoro è improntato su una dimensione trasversale e interdisciplinare, evidenziata dalla normativa di riferimento ed è attuata coinvolgendo tutte le discipline nell'insegnamento dell'educazione civica. Il progetto viene articolato in modo tale da realizzare percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei tre segmenti scolastici, centrati sulla promozione dello sviluppo sostenibile e di stili di vita corretti attraverso l'educazione civica.

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

##### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare e realizzare un curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica, secondo un raccordo epistemologico - metodologico-valutativo.

---

Implementare la rubrica valutativa interdisciplinare, con descrittori e livelli conseguiti in riferimento al curricolo di Educazione Civica. Applicare la griglia di valutazione in riferimento alle competenze acquisite in Educazione Civica, in funzione della valutazione del comportamento dell'alunno.

---

Strutturare un Curricolo verticale in continuita' con la scuola primaria, definendo le competenze chiave in uscita dall'infanzia.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche negli ambienti di apprendimento, per favorire l'acquisizione delle competenze di base.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire il processo formativo degli alunni attraverso l'utilizzo di strategie di personalizzazione e la partecipazione all'attivit a progettuale d'Istituto, nell'ottica

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

dell'inclusione scolastica.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere le competenze socio-emotive e relazionali, al fine di garantire il benessere psico-fisico della comunità scolastica anche per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

### Attività prevista nel percorso: Piano della legalità

Descrizione dell'attività

La scuola, come ambiente che promuove la legalità, gioca un ruolo fondamentale nella formazione e nella promozione della legalità. La promozione della legalità a scuola può avvenire attraverso varie attività ed esperienze educative, Un'altra importante componente dell'educazione alla legalità nelle scuole è la collaborazione con la famiglia e con la comunità. In conclusione, la scuola come ambiente che promuove la legalità deve essere un luogo in cui si diffonde

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Finanziamento MIM Rete di scopo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Responsabile

Funzioni strumentali al PTOF, Referente educazione civica, Referente alla legalità e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, commissione continuità, dipartimenti e Coordinatori consigli di intersezione, interclasse e classe.

Risultati attesi

Educazione alla Convivenza Democratica

Sensibilizzazione con coinvolgimento di insegnanti, alunni e famiglie nel progetto di legalità.

Coinvolgimento sulle tematiche di coscienza civile

Sviluppo di un maggior senso di appartenenza .

Fruizione di conoscenze e informazioni

Sviluppo della capacità di ascolto

Potenziamento delle relazioni

Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione e della navigazione su Internet.

## Attività prevista nel percorso: Educazione alla Salute - Educazione Ambientale

---

Descrizione dell'attività

La scuola è un luogo di scambio esperienziale, di relazioni e di occasioni di confronto. Essa svolge un ruolo primario nel processo di formazione della persona, rendendo i propri alunni dotati di conoscenze, competenze e capacità adeguate alle esigenze di una società in evoluzione.

Inoltre mira a sviluppare, negli bambini/alunni/studenti, qualità dinamiche (senso di iniziativa, capacità di scegliere) e qualità di tipo relazionale (rispetto per la diversità, disponibilità al

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

confronto, capacità di ascolto).

Le attività progettuali di Educazione alla Salute e Sostenibilità Ambientale per la Scuola che si intendono attuare, prevedono una didattica laboratoriale e un apprendimento esperienziale. Gli studenti, guidati dai docenti in sinergia con Enti Istituzionali e Associazioni, manipolano materiali, sperimentano e discutono. Assumono un ruolo attivo e collaborativo. Essi non sono spettatori ma protagonisti del processo di apprendimento. Le attività laboratoriali sono caratterizzate dalla formulazione di ipotesi, dalla progettazione e sperimentazione, dalla verifica dei risultati, dalla discussione e giustificazione delle scelte programmate.

Il programma si allinea ai principi dell'Agenda 2030 dell'ONU e alle nuove linee guida degli obiettivi di apprendimento dell'Educazione Civica e dell'Orientamento Formativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referenti del progetto.

Risultati attesi

I risultati attesi, negli studenti, sono direttamente collegati agli obiettivi prefissati. Consistono nel verificare, attraverso il comportamento adottato, attraverso la produzione di schemi,



di riassunti e la somministrazione di questionari:

- Il Miglioramento dell'apprendimento, specialmente in quei studenti con maggiore difficoltà.
- L'Acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche.
- La Consapevolezza che i fattori personali e comunitari condizionano la salute psico- fisica.
- Miglioramento delle conoscenze dei comportamenti alimentari.

## ● **Percorso n° 2: Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate**

Alla luce dagli esiti delle prove INVALSI sostenute dagli alunni negli ultimi anni, questo specifico gruppo di lavoro agisce in sinergia con i Consigli classe ed i Dipartimenti disciplinari al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate, identificando le criticità e proponendo azioni didattiche mirate all'interno del Piano di Miglioramento (PDM) che elevino le competenze degli studenti. Il Gruppo attiva procedure al fine di affrontare le sfide legate alle prestazioni degli studenti e implementa miglioramenti sistemici. A tal riguardo, si occupa: dei risultati delle prove Invalsi, delle risultanze del processo e delle attività di autovalutazione; dell'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, per studiare le performance degli studenti in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la progettazione; della progettazione di percorsi didattici e rimodulazione di attività a classi parallele, in piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione; della ricerca e applicazione di strategie metodologiche innovative da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

autentico confronto per il miglioramento; della progettazione di attività di recupero e potenziamento; delle forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti; di ideare (progettare) e mettere in pratica (realizzare) le azioni volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate guidando e monitorando i consigli di classe; dell'identificazione delle strategie, proponendo metodologie di insegnamento e apprendimento più efficaci; dello sviluppo di risorse, di concerto anche con il TID, al fine di creare o implementare materiali didattici e supporti mirati; dell'implementazione e monitoraggio continuo (checkpoint), ossia mettere in atto le iniziative e monitorarne i progressi; di offrire ai colleghi gli strumenti e le competenze per affrontare le aree di miglioramento; di tenere conto delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'Invalsi e orientare la progettazione curricolare, aggiuntiva e potenziata al miglioramento delle competenze di italiano, matematica e inglese in ottica verticale; del rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare le prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, come prassi didattica per innescare processi di riflessione e di autovalutazione propedeutici al miglioramento della didattica e della valutazione.

---

Pianificare corsi di recupero e di potenziamento curriculari ed extracurriculari.

---

Pianificare attività di esercitazione sul modello delle prove standardizzate.

---

Elaborare e condividere strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione dello sviluppo delle competenze dei bambini.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare in maniera sistematica l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche negli ambienti di apprendimento, per favorire l'acquisizione delle competenze di base.

---

Attività prevista nel percorso: Workshop di scrittura ed esercitazioni con item secondo i quadri di riferimento

---



## INVALSI

Descrizione dell'attività	<p>L'attività serve ad osservare "come sono fatte" le prove INVALSI per crearne di simili da usare in classe. Si divide in tre passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Capire le regole (Analisi): Si visionano le prove INVALSI utilizzate negli anni precedenti per scoprire quali abilità vengono valutate, si visionano online e su testi scolastici prove della stessa tipologia.</li><li>2. Scrivere o scegliere attività/quesiti (Pratica): I docenti preparano delle domande partendo da un testo o un problema. Bisogna stare attenti a due cose.</li><li>3. Controllare insieme (Revisione): I docenti nel correggere analizzano le criticità all'interno le singole classi.</li></ol>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Responsabile	Componenti gruppo di lavoro e docenti dei dipartimenti orizzontali.
Risultati attesi	<p>L'obiettivo finale è che gli alunni/studenti migliorino le loro prestazioni, ma in modo consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riduzione del divario rispetto alla media nazionale o regionale.</li><li>- Riduzione della "varianza": Fare in modo che i risultati siano più omogenei tra le diverse classi dello stesso istituto.</li><li>- Miglioramento nei livelli bassi: Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 (quelli di fragilità).</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di realizzare un sistema educativo, collegato al concetto di "ecosistema di apprendimento", garantendo il diritto allo studio ed alla formazione, preparando alunni ed alunne a cogliere le sfide del futuro, contrastando ogni tipo di disparità, dispersione scolastica e povertà educativa, nonché superando il setting d'aula tradizionale caratterizzato da un rigido modello. Dagli studi di settore nazionali ed internazionali si rileva che detto modello tradizionale non risulta più in linea con le odierne esigenze formative delle studentesse e degli studenti e, pertanto, i nuovi ambienti di apprendimento dovranno attuarsi tramite l'incrocio e la flessibilità di spazi, tempi, persone, metodologie didattiche, strumenti e risorse. Per le motivazioni rappresentate, il nostro Istituto sta promuovendo una profonda trasformazione del proprio modello educativo. Entrano a regime gli ambienti ibridi d'apprendimento innovativi. Tale evoluzione, sostenuta dai fondi del PNRR (Scuola 4.0), si fonda sui principi di flessibilità — di tempo, spazio e movimento — e sulla molteplicità di funzioni degli arredi e delle tecnologie. In coerenza con il progetto "ROSSI loading... 4.0", si è intrapreso un percorso di digitalizzazione che mira all'inclusione e alla cooperazione, trasformando le aule tradizionali in ecosistemi connessi e funzionali.

#### Principali elementi di innovazione

L'azione dell'Istituto Mariano Rossi si è concretizzata attraverso i seguenti pilastri strategici:

- Trasformazione degli spazi (Next Generation Classrooms): Superamento del setting frontale per favorire il peer learning e la co-progettazione, grazie a layout flessibili che permettono una riconfigurazione rapida degli ambienti.
- Integrazione Digitale Funzionale: Uso strategico di monitor interattivi touch, strumenti per l'esplorazione tridimensionale e piattaforme cloud per fondere lo spazio fisico con quello virtuale.
- Contrasto ai Divari: Attuazione del progetto afferente al PN- Scuola e competenze 21-27 " Ali per il presente ... bussola del futuro", che utilizza la didattica laboratoriale e personalizzata per garantire l'orientamento, l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno.
- Evoluzione Metodologica: Passaggio da una trasmissione del sapere passiva a modalità attive, basate sul problem solving e sullo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ROSSI : Ecosistemi Digitali e Didattica Orientativa. Verso una scuola aperta, ibrida e inclusiva.

L'intervento si articola su tre direttrici principali:

- **Innovazione Metodologica e Inclusione:** A partire dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate (INVALSI), l'Istituto implementa percorsi personalizzati che valorizzano i diversi stili di apprendimento. L'obiettivo è superare la frammentazione dei saperi, favorendo la capacità di "imparare ad imparare" attraverso una didattica per competenze e laboratoriale.
- **Architetture Abilitanti e Digitalizzazione:** Gli spazi, già realizzati e pronti per l'uso sistematico, sono concepiti come "architetture abilitanti" che facilitano la cooperazione, il movimento e la flessibilità temporale, integrando strumenti digitali per un'esperienza d'apprendimento aumentata e collettiva.
- **Comunità Educante e Pratiche Dialogiche:** La tecnologia trova il suo reale valore aggiunto nel potenziamento della relazione umana. L'Istituto investe prioritariamente nella formazione continua dei docenti, focalizzandosi non solo sul know-how tecnico, ma soprattutto sulla qualità del dialogo con alunni e famiglie, per garantire un patto educativo solido, trasparente e capace di prevenire il disagio e la dispersione scolastica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'accordo di Rete di scopo biennale stipulato con gli Istituti di Istruzione superiore del territorio, ha per oggetto la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e un sistema di orientamento continuo.

Il progetto **"Il Volo delle Idee: esploriamo Nuove Dimensioni"** è stato concepito pensando che l'attività di continuità/orientamento tra le Scuole Secondarie di Primo Grado e di Secondo Grado spesso viene ridotta alla mera presentazione e alle visite delle scuole in occasione dell'Open Day degli istituti superiori. Nel tempo si è rilevata la mancanza di azioni organizzate tra i due ordini di scuola per garantire la continuità educativa. Questo si traduce nella scarsa congruenza tra le progettazioni didattiche e i metodi valutativi dei due ordini di scuola.

Si rende, pertanto, necessario implementare un dialogo proficuo tra i docenti dei due ordini di scuola, che si traduca nella progettazione di interventi didattici e valutativi efficaci per facilitare la continuità educativa degli studenti.

### Obiettivi

Analizzare i risultati delle prove comuni in italiano e matematica con quelli delle prove INVALSI della terza secondaria di I grado.

- Progettare e somministrare prove comuni per classi parallele in italiano e matematica tra i due ordini di scuola.
- Innalzare i livelli delle competenze di base.
- Progettare interventi didattici in italiano e matematica tra i due ordini di scuola.
- Promuovere incontri dei docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera (seconda/terza secondaria di I grado - prima secondaria di II grado).
- Prevenire la dispersione scolastica nelle classi ponte della Scuola Secondaria di I e II grado.
- Facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di primo Grado a quella di Secondo Grado.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## Allegato:

Il volo delle idee.pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti Innovativi di apprendimento

L'Istituto Comprensivo essendo stato particolarmente attento ai mutamenti che hanno interessato il mondo della comunicazione e della tecnologia e ha valutato opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli ambienti realizzati per l'innovazione tecnologica:

- Ambiente "Umanistico e dei linguaggi";
- Ambiente "STEM";
- Ambiente artistico-musicale espressivo.
- Ambiente Creativo Stampa 3D
- Ambiente digitale immersivo-Biblioteca.

Si tratta di spazi flessibili per promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## Allegato:

Interventi PNSD 2025-26.pdf

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

ROSSI loading... GO! Spazi Connessi, Didattica Aperta e Nuovi Orizzonti Relazionali

L'Istituto "Mariano Rossi", coerentemente con il percorso di innovazione intrapreso tramite il PNRR, ha formalizzato l'adesione al Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE anche, sulla scorta dell'esperienza progettuale pregressa riferita all'orto didattico ed all' "aula en plein air", scegliendo l'idea **dell'outdoor education**, condividendo i principi ispiratori espressi nel Manifesto e prendendo parte al percorso di assistenza.

Tra le "Idee" proposte dal movimento, la nostra scuola ha adottato, quindi, l'Outdoor Education (Educazione all'Aperto), una pratica che trasforma l'ambiente esterno — naturale, urbano o territoriale — in un vero e proprio spazio di apprendimento.

Obiettivi e finalità nel PTOF: L'integrazione dell'Outdoor Education nell'offerta formativa mira a:

- Superare il setting d'aula tradizionale: estendere la didattica oltre le mura scolastiche per favorire il benessere psicofisico e stimolare la curiosità degli alunni attraverso l'osservazione diretta.
- Apprendimento Esperienziale: promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come l'autonomia, lo spirito di iniziativa e la resilienza, ponendo lo studente al centro di compiti di realtà.
- Sostenibilità e Cittadinanza: educare al rispetto dell'ambiente e alla riscoperta del territorio di Sciacca, trasformando il quartiere e gli spazi aperti in laboratori interdisciplinari di cittadinanza attiva.
- Integrazione con la Didattica Digitale: utilizzare le tecnologie mobili (tablet, sensori, app di rilevazione) negli spazi esterni per una sintesi perfetta tra innovazione digitale e



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

osservazione della realtà.

Impatto sull'innovazione: Questa scelta metodologica si integra con la "messa a regime" dei nuovi ambienti ibridi, completando l'idea di una scuola "senza pareti". L'Outdoor Education diventa così il catalizzatore di una didattica inclusiva che valorizza i diversi stili di apprendimento e risponde alle sfide della transizione ecologica e digitale.

## Allegato:

OUTDOOR EDUCATION.pdf

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: ROSSI loading ... 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare ambienti di apprendimento di tipo ibrido. Riorganizzeremo gli spazi in modo da destinare agli studenti ambienti innovativi dedicati ad aree disciplinari diverse. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, 4 nella scuola primaria e 14 nella scuola secondaria, a cui si aggiungeranno 2 ambienti di apprendimento, a disposizione di tutte le classi, in modo che la rivoluzione abbia impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, partendo dalle diffuse dotazioni presenti nella scuola acquisite grazie ai finanziamenti P.O.N.- FESR e PNSD precedenti, utilizzeremo gli arredi già in dotazione nella maggior parte delle aule, perché, in quanto flessibili, permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

personali che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, podcast, ecc.), per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, kit per le STEM, stampanti 3D e vari software multimediali indispensabili per sviluppare la creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Realizzeremo 2 ambienti speciali, a disposizione delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado coinvolte: un'aula immersiva, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura, composta da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti, adatta a tutti i fruitori. L'altro ambiente innovativo, sarà arricchito di software e dispositivi informatici per favorire la collaborazione e l'inclusione tra gli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 158.565,35

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: "ROSSI STEM": sviluppare le competenze

## Titolo avviso/decreto di riferimento

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare competenze trasversali negli studenti del nostro Istituto attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo coinvolgere nel progetto la maggior parte degli studenti del nostro istituto scolastico, dai più piccoli della scuola dell'infanzia (5 anni) ai più grandi di primaria e secondaria di I grado. Grazie all'acquisto di set di robotica educativa, pensati per tutti e tre i segmenti scolastici, moduli elettronici intelligenti e alcuni kit STEM, intendiamo sviluppare il pensiero computazionale applicandolo a diversi ambiti e alle discipline STEM. Potenzieremo lo sviluppo della creatività, di competenze scientifiche, artistiche e culturali con l'acquisto di visori VR e di una fotocamera per immagini a 360°, da utilizzare in percorsi previsti per studenti di primaria e secondaria; inoltre, la creazione di oggetti 3D, con l'uso di una stampante 3D e di penne3D, potenzierà nei nostri ragazzi le competenze ingegneristiche, tecnologiche e matematiche. Infine, attraverso l'uso di kit per le discipline STEM educeremo gli studenti a una comprensione più consapevole del presente e della scienza che sta alla base della realtà che ci circonda, e con l'uso di un software per lo studio della matematica li porteremo a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici accrescendo le competenze essenziali per il loro futuro. Sarà un progetto che innoverà diverse metodologie di insegnamento e apprendimento, andando a costruire attività che personalizzeranno l'esperienza didattica con un approccio operativo e collaborativo, migliorando la qualità dell'inclusione e la parità di genere promossa nell'istituto. Tutto ciò sarà possibile solo con questa dotazione tecnologica, pensata anche sulla scelta della mobilità, grazie all'uso di supporti di making trasportabili all'interno delle diverse aule.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/03/2022

## Data fine prevista

31/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

digitale nelle scuole.

**Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/08/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

**● Progetto: In...formiamo la Rossi****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

**Descrizione del progetto**

La formazione sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della Scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La scuola dell'era digitale e del PNRR richiede, quindi, metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il fabbisogno di formazione in tale ottica, pertanto, risulta imprescindibile e da estendersi al più elevato numero di personale scolastico creando un sistema multidimensionale per la formazione continua. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

D.S., direttore dei servizi generali e amministrativi, personale A.T.A. e docenti, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'attività progettuale prevede: - numero 3 percorsi di formazione sulla transizione digitale da 14 ore ciascuno con target minimo di 15 destinatari per ciascuna edizione da erogare in presenza, on line/sincrona o ibrida; - numero 7 laboratori di formazione sul campo da 21 ore ciascuno con un numero minimo di 5 partecipanti per edizione, da effettuare in presenza. I Laboratori sono articolati in più incontri, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, volti alla conoscenza, all'utilizzo consapevole e alla massimizzazione dell'efficacia delle strumentazioni digitali acquisite con il "Piano scuola 4.0". All'interno dell'istituzione scolastica è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di personale competente nel settore dell'innovazione didattica e digitale, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

## Importo del finanziamento

€ 48.363,15

## Data inizio prevista

31/01/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

## ● **Progetto: STEM e Multilinguismo per la scuola del FUTURO**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto "STEM e multilinguismo per la scuola del FUTURO" prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere, all'interno del curricolo scolastico, l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e del multilinguismo costituiscono due settori che rivestono un'importanza sempre più preponderante nel contesto globale odierno. Entrambi giocano un ruolo fondamentale nella formazione delle nuove generazioni che necessitano di preparazione adeguata per affrontare i continui mutamenti e le sfide posti dalla società contemporanea, contribuendo, in tal modo, allo sviluppo ed al progresso nel suo complesso. Lo studio delle STEM e la realizzazione di attività e spazi dedicati favoriscono la riduzione del gap di genere nelle discipline scientifiche, obiettivo questo che può essere perseguito ancora con maggiore efficacia lavorando con tale approccio in verticalità, attivando un approccio di studio differente che coinvolge ed appassiona dinamicamente gli studenti e le studentesse, condividendo buone pratiche, tecnologie e strumentazione in dotazione all'Istituto, in modo da rendere pervasiva questa nuova visione metodologico-didattica. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti innovativi all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche all'eventuale collaborazione con enti di formazione. Le azioni ed i percorsi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno permeati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Per quanto concerne le azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche saranno realizzati dei percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica secondo il QCER. In merito

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

alla linea di intervento B si realizzeranno percorsi formativi annuali di lingua e metodologia articolati in due tipologie: - Percorso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consenta di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello almeno B1; - Percorso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto ai docenti in servizio della scuola primaria e ai docenti di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado.

## Importo del finanziamento

€ 97.785,24

## Data inizio prevista

15/12/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Dalla lettura comparata del DM 161/2022 e degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" con la normativa di riferimento del Sistema nazionale di valutazione, emerge la necessità di condividere obiettivi, metodologie e strumenti e di progettare interventi, da parte delle scuole beneficiarie, che, necessariamente, tengano conto dell'analisi del contesto e delle priorità del RAV.

Gli obiettivi derivanti dalle priorità di miglioramento individuate nel RAV, conducono la nostra Istituzione scolastica a:

- mirare al potenziamento delle competenze di base e alla promozione del successo formativo degli alunni mediante progetti curricolari ed extra curricolari che rafforzano inclinazioni ed attitudini, quali progetto "Soft CLIL", mediante l'insegnamento di tale metodologia applicata alla disciplina di scienze, gare disciplinari e certificazione Trinity;
- monitorare, in modo costante ed attento, i passaggi tra ordini di scuola e l'orientamento delle scelte future, mediante la somministrazione di test attitudinali, il controllo degli esiti a distanza, la partecipazione ai progetti Continuità interna ed esterna ed ai laboratori di orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura alla socializzazione e alla motivazione allo studio, mediante la partecipazione a progetti innovativi volti allo sviluppo di comportamenti sostenibili virtuosi e corretti, quali quelli indicati nel comparto "Transizione ecologica", curricolo di Educazione Civica e piano della legalità, tutti finalizzati, anche, alla prevenzione di episodi di bullismo e di cyberbullismo, attraverso la partecipazione a seminari, convegni, iniziative interattive e virtual tour # Cuori connessi;
- diffondere la conoscenza storico-critica dei beni culturali del nostro territorio, l'apprendimento, la pratica, la fruizione consapevole dei linguaggi artistici, nonché la loro valorizzazione, attraverso la progettualità riferita alla quota locale;
- sperimentare attività laboratoriali afferenti alla padronanza di strumenti scientifici, tecnologici e di robotica, relativi al progetto "Rossi STEAM", al fine di potenziare le competenze digitali;
- sviluppare il linguaggio di programmazione mediante il Coding attraverso la partecipazione ad attività ed eventi interattivi sulla piattaforma Code.org;
- promuovere la formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie di insegnamento, connesse alle piattaforme digitali, ai modelli di didattica inclusiva e alla transizione ecologica;
- potenziare la formazione del personale docente in merito alle competenze socio-emotive e relazionali, al fine di garantire il benessere psico-fisico di ogni componente della comunità educante.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

- incentivare la formazione del personale ATA, soprattutto quello di segreteria, finalizzata alla transizione digitale.

### **Allegati:**

PNRR. SCUOLA 4.0 - ultima versione.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Tenendo conto delle priorità del RAV e dei rispettivi obiettivi di processo, l'istituzione scolastica si propone di descrivere nel PTOF, carta d'identità della scuola, le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

La nostra istituzione scolastica si avvale del percorso ad indirizzo musicale che nasce dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto, da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale: clarinetto, pianoforte, violino e chitarra.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Oltre alle discipline di studio, declinate nelle Indicazioni Nazionali, proprie di ogni segmento scolastico, i cui obiettivi sono definiti nel Curricolo verticale d'Istituto, vengono proposti progetti curricolari ed extracurricolari, di ampliamento dell'offerta formativa, che rappresentano i punti di forza dell'istituzione scolastica. Nello specifico si annoverano: il curricolo verticale di educazione civica, il progetto accoglienza, la continuità interna ed esterna, l'orientamento scolastico, il Piano della legalità, le azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il documento di Social media policy, l'Educazione alimentare e alla salute, la certificazione "Trinity", progetto quota locale "Re-start riparti...Amo dal Sciacca, progetto Soft CLIL, la promozione dell'attività sportiva, le gare disciplinari di matematica, la promozione della lettura, le attività di Coding, progetto sperimentale di ampliamento dell'offerta formativa curvatura sportiva per la scuola secondaria di I grado e progetto di flessibilità oraria per la scuola dell'Infanzia.

Per la visione dei documenti, servizi e dei regolamenti d'Istituto:

<https://icmarianorossi.edu.it/>



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. M.ROSSI-INFANZIA DE NICOLA  
AGAA84501A**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C.M.ROSSI-INFANZIA CAMPANELLA  
AGAA84502B**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. M.ROSSI-SCUOLA PRIMARIA  
AGEE84501G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I.C. M.ROSSI- SEC I GRADO AGMM84501E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per la Scuola Primaria è di 38 ore annuali, mentre per la Scuola Secondaria di I grado è di 40 ore. Nel dettaglio vedasi tabella allegata.



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### Allegati:

tabella ripartizione oraria Educazione Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC - MARIANO ROSSI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”  
(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi dare solo una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi



graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

## **Allegato:**

curricolo verticale Rossi.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione: struttura e conoscenza di alcuni articoli.

La giornata dei diritti del fanciullo.

La giornata della gentilezza.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Storie , regole e tradizioni del mare nel nostro territorio.

Condivisione delle regole e realizzazione cartellone.

Giornata dei diritti dei bambini.

Regolamento d'istituto.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La giornata contro il bullismo e il Cyberbullismo.

Il rispetto delle regole nello sport e nella vita di tutti i giorni.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

La giornata dell'albero.

Orto didattico.

Raccolta differenziata.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La giornata dei calzini spaiati

La giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo.

La giornata della gentilezza.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana e l'organizzazione dello Stato italiano.

Il territorio e le sue istituzioni.

Visita del Comune e del tribunale.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione italiana, lo Statuto siciliano .

Storia La Costituzione italiana e l'organizzazione dello Stato italiano.

Visita del tribunale

Incontro con i Carabinieri

Giornata della legalità.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione italiana, lo Statuto siciliano e la Carta dei Diritti dell'UE.

Patrimonio musicale del nostro locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione italiana e l'organizzazione dello Stato italiano.

La Carta dei Diritti dell'UE.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

La giornata dei diritti dei fanciulli.

La giornata contro la violenza sulle donne.

Diritti e doveri nel proprio contesto sociale e culturale.

Visione di Film e docufilm.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I diritti e i doveri come base della nostra convivenza civile.

La giornata dei Diritti dei bambini.

La giornata della gentilezza.

La giornata dei calzini spaiati.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La cura dell'ambiente e della propria salute

le giornate di fair play

Il diario della merenda

Il regolamento d'istituto

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il buon pedone e ciclista: incontri con la polizia municipale

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il corpo umano : la cura psicofisica.

Il diario della merenda

La frutta e il latte a scuola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Grafici e tabelle.; l'euro e la compravendita.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il paesaggio marino. Elementi naturali e antropici.

Visita del porto e della sede della Guardia Costiera

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

Incontri con personale del WWF

Giornata con l'associazione Plastic free per la pulizia delle spiagge

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Incontri con associazioni di volontariato: Plastic free, WWF

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Prove di evacuazione

incontri con volontari della protezione civile.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Visione di filmati e ricerche sui cambiamenti antropici

Incontri con associazioni ambientaliste

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Canti popolari

Uscite didattiche nel territorio

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione a webinar e ricerche riguardanti le limitazioni e i cambiamenti alimentari e climatiche.

Giornata della Terra

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La storia dell'Euro .

L'euro e la compravendita.

Giochi di ruolo nella compravendita.

Il risparmio monetario.

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le banconote e le monete.

Conversazioni e confronti dal baratto alla moneta

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Visione di filmati, docufilm.

La giornata della legalità

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

QR code, link, Canva, coding.

Code week

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Presentazioni in power point

Iper testi in occasione di giornate come : La giornata della memoria.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo corretto e responsabile dei pc e tablet e dei loro principali motori di ricerca.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Uso consapevole e responsabile di tablet e pc e i loro principali programmi .

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di piattaforme educativo didattiche.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Giornate dedicate a giochi a squadre o individuali con l'utilizzo di piattaforme didattiche.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza ed uso di USERNAME e PASSWORD nei propri device e regole da rispettare nelle piattaforme per minori a scopo ludico o didattico.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Safer Internet Day

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo

**Monte ore annuali**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Ciclo Scuola secondaria di I grado**

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: COSTITUZIONE

## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Incontro con i rappresentanti delle forze dell'ordine del territorio

La struttura della Costituzione Italiana

La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.

Lo sfruttamento minorile.

I principali organismi internazionali

Progetto: "DALLA COSTITUZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, DIVENTIAMO CITTADINI ATTIVI"

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e nel territorio nazionale

Conoscenza del regolamento della palestra

Stesura del regolamento di classe

Conoscenza del regolamento d'istituto

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornata contro il bullismo
- Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere e rispettare le bellezze naturali ed artistiche del nostro Patrimonio e della nostra città.
- Rispetto dei beni comuni in ambito scolastico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Vivere in società.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Inclusione, peer tutoring.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Premio Aurora: promuove e valorizza comportamenti inclusivi e solidali all'interno della comunità scolastica, riconoscendo l'importanza di gesti quotidiani spontanei che favoriscano l'integrazione degli alunni con disabilità o in condizione di fragilità. L'obiettivo principale del progetto è quello di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sul tema dell'inclusione sociale e rafforzare il senso di appartenenza e solidarietà nella scuola.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Illustrazione del consiglio comunale del proprio paese , spiegazione del suo funzionamento e visita al comune cittadino.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Illuminismo e Romanticismo
- IL Novecento, i conflitti mondiali e le Rivoluzioni
- Imperialismo, colonialismo e nazionalismo
- Concetto di democrazia e indiretta
- La struttura del Parlamento e gli organi costituzionali

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Romanticismo

Moti rivoluzionari

Storia della propria città

La storia e il testo dell'Inno d'Italia e dell'inno regionale.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Europa ed Unione Europea

ONU

La carta dei diritti fondamentali dell'uomo

La Convenzione dei diritti

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscenza di tutti i regolamenti che consentono il corretto funzionamento dell'Istituzione scolastica

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere le norme di sicurezza al fine di adottare comportamenti idonei nei casi di pericolo. Prove di evacuazione

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle norme della circolazione stradale Progetti sulla sicurezza stradale

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto "Gli Effetti Nocivi delle Sostanze d'Abuso sui Giovani"

Incontro con gli operatori del SERT

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze****Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ****Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

**Obiettivo di apprendimento 1**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le politiche agro-alimentari dell'UE
- I principali settori economici
- Visita alle aziende presenti nel nostro territorio

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Progetto "Idrologia e Microplastiche"
- Progetto "Conferimento e Riciclaggio dei Rifiuti prodotti a Scuola".
- Incontri con il WWF

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Pet Therapy
- Giornata al maneggio
- Quota locale

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Incontri di sensibilizzazione con WWF e associazione "Plastici free"

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Incontri di informazione e sensibilizzazione con la Protezione civile

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Agenda 2030
- Visione di documentari sui disastri ambientali degli ultimi anni

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- progetto educazione alimentare e salute
- visite alle aziende agro-alimentari del territorio
- Riflessioni sulla tutela e valorizzazione dei beni culturali e sulla funzione del museo.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione finanziaria

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione finanziaria

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Giornata della legalità

Incontri di sensibilizzazione con le forze dell'ordine

Cineforum

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Socializzazione del documento EPolicy



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Uso consapevole dei sistemi digitali per fini didattici

#### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Lettura dei quotidiani online

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

\_ uso consapevole dei sussidi digitali finalizzati all'uso didattico (ricerche.. approfondimenti...materiali integrativi)

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Diffusione delle linee guida della Netiquette
- Favorire l'uso di tablet e computer ai fini dell'inclusione scolastica

#### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Classroom
- piattaforma Google Workspace
- diffusione delle linee guida della Netiquette per la sicurezza e trasparenza della rete

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Internet Safer Day
- Cineforum
- lettura di brani di approfondimento sul Cyberbullismo

#### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Netiquette
- Internet Safer day
- Incontri di sensibilizzazione con esperti e forze dell'ordine

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Incontri di informazione e sensibilizzazione sui pericoli della rete con esperti e forze dell'ordine
- Sportello d' ascolto

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Orto didattico

L'orto didattico nasce con l'intento di favorire nei bambini un uso corretto delle risorse a disposizione e una corretta e sana alimentazione, stimolando e facendo acquisire una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio, con la convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare nel contesto scolastico. Si tratta di un percorso pedagogico che aiuta a scegliere ciò che mangiamo in base alle nostre esigenze e non secondo quelle del mercato, che fa sperimentare il rapporto diretto con la terra e insegna a scoprire il piacere del cibo, il valore della biodiversità e il rispetto dell'ambiente. Una bella opportunità anche per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

tradizioni gastronomiche locali. I bambini, insieme agli insegnanti, ai genitori, ai nonni e ai produttori locali sono gli attori del progetto, e costituiscono la comunità dell'apprendimento dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente, per la trasmissione alle giovani generazioni.

Lavorare nell'orto della scuola è come essere in un'aula all'aperto, significa imparare tutti i giorni qualcosa di nuovo sul mondo reale che ci circonda. L'Orto Didattico è un progetto che prevede incontri formativi per gli insegnanti e attività di educazione alimentare e di educazione ambientale per i bambini.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

### ○ **Mettiamo un tappo all'inquinamento**

Il progetto consiste nella raccolta differenziata sistematica di tappi di plastica da parte dei bambini, delle loro famiglie e del personale scolastico. L'iniziativa segue un percorso virtuoso:

1. Raccolta: I bambini portano a scuola i tappi raccolti a casa, differenziandoli dal corpo della bottiglia.
2. Stoccaggio: La scuola organizza punti di raccolta interni dove i tappi vengono accumulati in grandi sacchi.
3. Consegna mensile al personale promotore per la vendita alle ditte di riciclo.
4. Finalità Solidale: Il ricavato della vendita non rimane alla scuola, ma viene interamente



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

devoluto in beneficenza.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'orto non è di nessuno perché è di tutti. In linea con l'Articolo 9 della Costituzione.

Costituzione e Legalità: La cura del Bene Comune.

Rispetto delle regole comuni: La gestione dei turni, degli attrezzi e degli spazi condivisi.

Responsabilità individuale: Il successo del raccolto dipende dall'impegno di ciascuno, promuovendo il concetto di cittadinanza attiva

Sviluppo Sostenibile ed Educazione Ambientale.

Biodiversità locale: Valorizzare le sementi tipiche del territorio di Sciacca Biodiversità locale.

Educazione alla Salute e al Benessere.

### Allegato:

NUOVO CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedasi allegato Curricolo verticale di Educazione Civica.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi allegato Curricolo verticale di Educazione Civica .

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo locale è parte costituente ed integrante dell'offerta formativa dell'Istituto ed elemento strutturante il P.T.O.F. (D.M. n 47 del 13/06/2006) che coinvolge i tre ordini scolastici. Una quota del monte ore annuale è destinata alla realizzazione di attività autonomamente scelte dalla scuola, tramite il Progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e formativo locale con una tematica comune legata al contesto territoriale, nell'ottica della trasversalità dell'educazione civica.

- Scuola dell'Infanzia: tutti i campi di esperienza;
- Scuola Primaria: ambito linguistico e antropologico;
- Scuola Secondaria di I grado: Italiano - Storia - Arte e immagine - Tecnologia - Musica.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. M.ROSSI-INFANZIA DE

---



## NICOLA

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa "si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e li avvia alla cittadinanza" attraverso attività che stimolano abilità collegate ai Campi di Esperienza.

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall'Istituto.

### **Allegato:**

Curricolo Infanzia '23.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C.M.ROSSI-INFANZIA CAMPANELLA**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa "si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e li avvia alla cittadinanza" attraverso attività che stimolano abilità collegate ai Campi di Esperienza. Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall'Istituto.

### Allegato:

Curricolo Infanzia '23.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. M.ROSSI-SCUOLA PRIMARIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola primaria, nello specifico, "mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi,



ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Attraverso sempre più innovative metodologie e strumenti gli studenti e le studentesse padroneggeranno ed utilizzeranno le loro competenze ed abilità in situazioni diverse.

## **Allegato:**

Curricolo Primaria '23.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. M.ROSSI- SEC I GRADO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

### **Allegato:**

Curricolo Secondaria '23.pdf

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La riforma sull'orientamento scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mira a creare un sistema strutturato e coordinato di orientamento, sia a livello ministeriale che attraverso collaborazioni tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali. Questo sistema, in linea con le direttive europee sull'orientamento scolastico, deve essere in grado di identificare le abilità e il merito degli studenti, al fine di aiutarli a sviluppare in modo consapevole il loro percorso di vita e carriera. Le linee guida stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito perseguono principalmente tre obiettivi:

1. Migliorare il collegamento tra primo e secondo ciclo di istruzione per consentire agli studenti di fare scelte informate basate sulle proprie abilità e potenzialità.
2. Combattere l'abbandono scolastico e, soprattutto, contrastare il fenomeno dei "Neet" (Not in Education, Employment or Training).
3. Promuovere l'accesso all'istruzione superiore.

Inoltre, il nuovo sistema di orientamento dovrebbe promuovere un processo continuo di apprendimento e formazione, in linea con le direttive del Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali.



## Allegato:

Orientamento scolastico.pdf

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: IC - MARIANO ROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### **○ Attività n° 1: eTwinning per l'internazionalizzazione della Scuola "Globetrotters Tour: di classe in classe tra scuole europee".**

Il progetto riguarda un percorso di internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning, promuovendo l'incontro con culture europee e favorendo la comunicazione in lingua straniera.

La prima fase prevede la realizzazione di due attività introduttive mediante progetti gemellati con scuole europee che prevedono uno scambio di cartoline natalizie tra gli alunni, in lingua straniera. Il progetto prevede inoltre una fase di sviluppo e ampliamento attraverso ulteriori iniziative di scambio virtuale con altre scuole europee, focalizzate su tematiche diversificate: la conoscenza di usi e costumi di diversi Paesi, la valorizzazione e il confronto delle tradizioni culturali, la condivisione di esperienze e produzioni creative in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

### FINALITA' :

- Promuovere l'apertura culturale e linguistica degli studenti attraverso esperienze di collaborazione con coetanei europei.
- Favorire il processo di internazionalizzazione dell'Istituto mediante l'uso consapevole degli strumenti digitali e delle opportunità offerte da eTwinning.
- Sviluppare competenze chiave europee trasversali, comunicative e digitali.

### OBIETTIVI:

Potenziare le competenze nelle lingue straniere (inglese e francese) attraverso attività autentiche di comunicazione.

Utilizzare strumenti digitali e ambienti collaborativi per produrre materiali condivisi sulla piattaforma eTwinning.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Sviluppare competenze logico-operative e digitali.

Favorire l'inclusione attraverso attività cooperative e compiti autentici che valorizzino i diversi stili di apprendimento.

Sensibilizzare gli alunni ai valori della cittadinanza europea: collaborazione, apertura interculturale, rispetto reciproco. Rafforzare le competenze trasversali: problem solving, creatività, spirito di iniziativa, collaborazione.

#### RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua straniera.

Incremento della motivazione allo studio delle lingue attraverso attività autentiche e interculturali.

Potenziamento delle competenze digitali e dell'uso responsabile degli strumenti ICT.

Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica ed europea.

Introduzione efficace dell'Istituto nel percorso di internazionalizzazione e nei progetti europei.

Produzione di materiali artistici, digitali e documentali condivisi sulla piattaforma.

Allegato:

Etwinning\_25-26.pdf

### ○ **Attività n° 2: Erasmus+**

L'Istituto ha intrapreso il percorso di accreditamento Erasmus+ (KA120-SCH) con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica, in coerenza con la mission educativa e gli obiettivi strategici del PTOF. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali del personale e degli studenti, rafforzando la



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

dimensione europea della scuola. Nel primo anno di attuazione saranno coinvolti circa venti docenti, tra cui la Dirigente Scolastica, insegnanti di lingue, matematica, scienze, musica e docenti di sostegno. Tale composizione garantisce un avvio efficace e un impatto immediato sulla qualità della didattica e sull'inclusione. Negli anni successivi è previsto un progressivo ampliamento della partecipazione a tutto il collegio docenti. Le mobilità del personale, attraverso corsi strutturati e job shadowing, favoriranno lo sviluppo di metodologie didattiche innovative, l'implementazione dell'approccio CLIL, la diffusione di pratiche inclusive e la crescita professionale dei docenti. Per gli studenti, nel primo anno si prevedono attività preparatorie e scambi virtuali tramite eTwinning; dal secondo anno saranno avviate mobilità pilota per piccoli gruppi di alunni, con attenzione prioritaria a chi presenta minori opportunità, per garantire inclusione e pari accesso.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

#### Approfondimento:

Il piano si fonda sui principi di qualità Erasmus+ :

- Inclusione e diversità , come valore educativo e metodo di lavoro;
- Sostenibilità ambientale , con comportamenti responsabili e scelte ecologiche;
- Innovazione digitale , integrata nella didattica e nella formazione del personale;
- Partecipazione attiva alla rete Erasmus , per lo scambio di buone pratiche e la diffusione dei risultati.

La gestione del progetto è affidata a un team Erasmus+ composto dalla Dirigente Scolastica, dal Coordinatore Erasmus, da docenti referenti delle diverse aree disciplinari e dal DSGA per la parte amministrativo-contabile. Il gruppo garantisce la corretta attuazione delle attività, il monitoraggio della qualità e la disseminazione dei risultati.

#### Allegato:

Erasmus +.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC - MARIANO ROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Next Generation Classroom "ROSSI loading...4.0!"**

Nel nostro Istituto grazie all'Azione 1 – Next Generation Classroom - prevista dal Piano Scuola 4.0 si è proceduto alla trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi. Sono interessate 4 aule della scuola primaria .

Questa trasformazione ha il compito di:

1. riconfigurare lo "spazio" visto come elemento fondamentale dell'innovazione
2. migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti
3. sviluppare le competenze chiave europee.
4. migliorare il rendimento scolastico degli alunni in tutte le discipline
5. prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
6. favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
7. innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici.
8. prevedere nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti che favoriscano i legami cooperativi e lo "star bene a scuola";
9. promuovere la formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie d'insegnamento connesse alle piattaforme digitali, ai modelli didattici inclusivi ed alla transizione ecologica da applicare nella didattica quotidiana.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Descrivere fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze dirette e concrete.
- Applicare le capacità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale attraverso l'apprendimento ludico-laboratoriale.
- Promuovere il "fare" per organizzare e gestire il proprio lavoro.
- Applicare le capacità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale
- Sperimentare nuovi contesti di apprendimento rendendo naturale l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane.
- Favorire attraverso il coding e la robotica l'acquisizione di contenuti disciplinari
- Favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata.



## ○ Azione n° 2: Next Generation Classroom "ROSSI loading...4.0!"

Nel nostro Istituto con l'Azione 1 – Next Generation Classroom - prevista dal Piano Scuola 4.0 si proceduto alla trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi. Sono interessate una parte di aule della scuola secondaria di I grado.

Questa trasformazione ha il compito di:

- riconfigurare lo "spazio" visto come elemento fondamentale dell'innovazione
- migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti
- sviluppare le competenze chiave europee.
- migliorare il rendimento scolastico degli alunni in tutte le discipline
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici.
- prevedere nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti che favoriscano i legami cooperativi e lo "star bene a scuola";
- promuovere la formazione del personale docente in relazione alle nuove metodologie d'insegnamento connesse alle piattaforme digitali, ai modelli didattici inclusivi ed alla transizione ecologica da applicare nella didattica quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Insegnare attraverso l'esperienza



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere il "fare" per organizzare e gestire il proprio lavoro.
- Applicare le capacità scientifico-tecnologiche e il pensiero computazionale
- Sperimentare nuovi contesti di apprendimento rendendo naturale l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane.
- Riconoscere il metodo scientifico, sperimentarne le possibili soluzioni e porre nuovi interrogativi.
- Utilizzare le nuove tecnologie applicandole nei settori di vita quotidiana, in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità sia dei rischi legati ad un utilizzo non corretto.
- Raccogliere dati, formulare ipotesi, sperimentarle e negoziare le soluzioni possibili
- Favorire attraverso il coding e la robotica l'acquisizione di contenuti disciplinari
- Favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata.
- Potenziare lo studio delle discipline S.T.E.A.M.
- Favorire relazioni, motivazione, benessere emotivo.
- Consolidare abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare).

### ○ **Azione n° 3: Rossi Stem**

L'Istituto "Mariano Rossi" si proietta nel futuro trasformando la didattica tradizionale in un'esperienza immersiva e laboratoriale. Grazie a una dotazione tecnologica all'avanguardia — che include stampante 3D, robotica educativa e moduli elettronici



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

intelligenti — la nostra scuola promuove il pensiero computazionale come linguaggio universale per interpretare la realtà. L'obiettivo è quello di coinvolgere la maggior parte degli studenti del nostro istituto scolastico, dai più piccoli della scuola dell'infanzia (4-5 anni) ai più grandi di primaria e secondaria di I grado, grazie all'acquisto di set di robotica educativa, pensati per tutti e tre i segmenti scolastici, moduli elettronici intelligenti e alcuni kit STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Accrescere l'autonomia personale e promuovere la cooperazione tra pari.
- Familiarizzare con strumenti tecnologici.
- Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere attività che incoraggino fantasia e



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

creatività .

- Sviluppare le competenze cognitive attraverso il FARE
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

#### ○ Azione n° 4: Rossi Stem

L'Istituto "Mariano Rossi" si proietta nel futuro trasformando la didattica tradizionale in un'esperienza immersiva e laboratoriale . Grazie a una dotazione tecnologica all'avanguardia — che include stampanti 3D, robotica educativa e moduli elettronici intelligenti — la nostra scuola promuove il pensiero computazionale come linguaggio universale per interpretare la realtà. L'obiettivo è quello di coinvolgere la maggior parte degli studenti del nostro istituto scolastico, dai più piccoli della scuola dell'infanzia ai più grandi di primaria e secondaria di I grado grazie all'acquisto di set di robotica educativa, pensati per tutti e tre i segmenti scolastici, moduli elettronici intelligenti e alcuni kit STEM. Attraverso l'uso dei kit per le discipline STEM si educano gli alunni e le alunne ad una comprensione più consapevole del presente e della scienza che sta alla base della realtà che ci circonda. A partire dalla scuola primaria con l'uso di un software per lo studio della matematica si porta a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici accrescendo le competenze essenziali per il loro futuro. Tutto il processo educativo didattico si realizza, anche, grazie alla formazione del personale che così innova e potenzia le metodologie di insegnamento e apprendimento andando a costruire attività che personalizzano l'esperienza didattica con un approccio operativo e collaborativo, migliorando la qualità dell'inclusione e la parità di genere promossa nell'istituto.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Accrescere l'autonomia personale e promuovere la cooperazione tra pari.
- Familiarizzare con strumenti tecnologici.
- Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività .
- Sviluppare le competenze cognitive attraverso il FARE
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.



## ○ Azione n° 5: Rossi Stem

L'Istituto "Mariano Rossi" si proietta nel futuro trasformando la didattica tradizionale in un'esperienza immersiva e laboratoriale. Grazie a una dotazione tecnologica all'avanguardia — che include stampanti 3D, robotica educativa e moduli elettronici intelligenti — la nostra scuola promuove il pensiero computazionale come linguaggio universale per interpretare la realtà. L'obiettivo è quello di coinvolgere la maggior parte degli studenti del nostro istituto scolastico, dai più piccoli della scuola dell'infanzia ai più grandi di primaria e secondaria di I grado grazie all'acquisto di set di robotica educativa, pensati per tutti e tre i segmenti scolastici, moduli elettronici intelligenti e alcuni kit STEM. Attraverso l'uso dei kit per le discipline STEM si educano gli studenti a una comprensione più consapevole del presente e della scienza che sta alla base della realtà che ci circonda. A partire dalla scuola primaria con l'uso di un software per lo studio della matematica li si porta a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici accrescendo le competenze essenziali per il loro futuro. Tutto il processo educativo didattico si realizza, anche, grazie alla formazione del personale che così innova e potenzia le metodologie di insegnamento e apprendimento andando a costruire attività che personalizzano l'esperienza didattica con un approccio operativo e collaborativo, migliorando la qualità dell'inclusione e la parità di genere promossa nell'istituto.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Accrescere l'autonomia personale e promuovere la cooperazione tra pari.
- Familiarizzare con strumenti tecnologici.
- Utilizzare le nuove tecnologie per promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività .
- Sviluppare le competenze cognitive attraverso il FARE
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IC - MARIANO ROSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attività di accoglienza: schede e letture per descrivere e analizzare se stessi e gli altri. Orientamento narrativo (Letture).
- Attività sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri; attività di promozione dell'inclusione, dell'autostima, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità.
- Momenti di brainstorming in classe sugli esiti dei questionari (discipline coinvolte tutte).
- Questionario auto conoscitivi: La mia nuova scuola; Il mio metodo di studio.
- Sperimentazione Soft C.L.I.L.
- Percorsi di educazione alla salute ed educazione ambientale
- Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola.
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili.
- Incontri in classe con professionisti esperti, in particolare educatori e/o psicologi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- Uscite didattiche con valenza orientativa-formativa
- Quota locale: alla scoperta delle tradizioni del territorio (visione documenti, video, ppt e uscite didattiche presso attività produttive locali).
- Discipline coinvolte: lettere, storia/geografia, arte e immagine.
- Questionari auto conoscitivi relativi agli interessi e al processo di scelta:  
Sei pronto a scegliere;  
I miei risultati scolastici;  
Questionario finale.
- Momenti di brainstorming sugli esiti dei questionari (discipline coinvolte: italiano-matematica-tecnologia)
- Visita centro ippico "La Criniera"; Dolmen.
- Progetto "Diamo voce alla Rossi"

**Allegato:**

ORIENTAMENTO FORMATIVO Classi Prime.pdf

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****Scuola Secondaria I grado****○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Orientamento narrativo: letture per stimolare la riflessione su se stessi e gli altri.
- Analisi dei cambiamenti: come sono e come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.
- Autovalutazione- questionari:  
Comportamento e impegno scolastico.  
Il mio stile di apprendimento.  
Le mie abilità sociali.
- Momenti di brainstorming sugli esiti dei questionari.
- Orientiamoci con le letture
- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, dell'autostima, delle pari opportunità e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti.
- Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.
- Visite guidate con valenza orientativa
- Quota locale: alla scoperta delle tradizioni del territorio (visione documenti, video, ppt e uscite didattiche presso attività produttive locali).
- Percorsi di educazione alla salute ed educazione ambientale
- Percorsi di educazione ambientale
- Visite guidate con valenza orientativa-formativa



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Moduli di orientamento formativo

- Questionari auto conoscitivi relativi agli interessi e al processo di scelta:
- Che lavoro voglio fare.
- Momenti di brainstorming sugli esiti dei questionari (discipline coinvolte tutte).
- Incontri in classe con professionisti esperti, in particolare educatori e/o psicologi
- Progetto "Diamo voce alla Rossi"

## Allegato:

ORIENTAMENTO FORMATIVO Classi seconde.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio.
- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, dell'autostima, delle pari opportunità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti.
- Attività sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni e sul rapporto con gli altri.
- Attività di promozione del riconoscimento delle diversità e di contrasto agli stereotipi di genere.
- Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.
- Quota locale: alla scoperta delle tradizioni del territorio (visione documenti, video, ppt, uscite didattiche e valorizzazione delle attività produttive e/o prodotti tipici locali).
- Visite guidate con valenza orientativa-formativa.
- Progetto "Diamo voce alla Rossi"
- Potenziamento in uscita (Latino)
- Recupero-consolidamento competenze logico-matematico

**Allegato:**

ORIENTAMENTO FORMATIVO Classi Terze.pdf

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	0	31



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "Soft CLIL"

Il CLIL, "Content and Language Integrated Learning", è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), in lingua straniera. CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento: □ Permette un'educazione interculturale del sapere. □ È learner-centred: cioè favorisce un'attività centrata sull'allievo e prevede un apprendimento attivo e collaborativo. □ Prevede l'uso delle tecnologie informatiche e di materiali multimediali. □ Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. □ Presenta attività importate dalla lezione in lingua straniera (oltre a quelle della disciplina). Destinatari: Alunni classi quinte scuola primaria e alunni classi prime della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

**Traguardo**

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

**Risultati attesi**

- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento della lingua inglese. - Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative. - Acquisizione dei concetti di scienze legati agli argomenti trattati in lingua inglese. - Miglioramento delle competenze linguistiche - Competenze trasversali - Sviluppo della preparazione tecnica e culturale - Aumento della partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**Risorse materiali necessarie:**

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

**Approfondimento**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### FINALITA':

- Integrazione di contenuti disciplinari e apprendimento
- Incremento della motivazione degli studenti all'apprendimento
- Potenziamento delle abilità cognitive
- Rafforzamento della consapevolezza culturale

#### OBIETTIVI:

- Migliorare la competenza linguistica
- Sviluppare competenze comunicative
- Facilitare l'integrazione culturale
- Rendere l'apprendimento più motivante e coinvolgente
- Conoscere e ampliare il lessico specifico (microlingua) delle scienze in lingua inglese
- Sviluppare competenze trasversali

#### METODOLOGIE:

- Metodo di insegnamento "step by step"
- Problem solving
- web quest
- Apprendimento per competenze
- Insegnamento per parole chiave
- Lezione laboratoriale ed esperienziale costruita intorno ad un compito concreto
- Lezione attiva fatta di interazione costante tra docenti-studenti e fra pari (cooperative learning)
- Utilizzo di strumenti multimediali e di tecniche ludo-didattiche
- Didattica inclusiva

#### MODALITA'DI VALUTAZIONE:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Monitoraggio della partecipazione attiva alle attività
- Livello di coinvolgimento individuale e collaborazione di gruppo
- Verifica della puntualità e dell'adeguata preparazione alle attività previste
- Valutazione del livello di comprensione ed espressione durante le attività
- Riflessione sul proprio percorso.

Il prodotto finale sarà un lavoro di assemblaggio e presentazione dei lavori svolti.

## ● ReStart- un Territorio da Scoprire - Riscopri...Amo Sciacca

La Nostra Scuola tenuto conto che, le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà d'insegnamento in relazione all'articolo 8 del Regolamento dell'Autonomia Scolastica ( D.P.R. 275/1999), della libertà di scelta educativa delle famiglie e in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, ha elaborato un piano progettuale che andrà ad incrementare l'offerta formativa del Nostro Istituto, destinando una quota entro il 20% del curriculum obbligatorio (secondo l'indicazione della Nota Ministeriale del 721/2006) allo svolgimento di attività legate al territorio, al fine di dare più spazio all'autonomia progettuale. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio, nasce dal bisogno di riappropriarsi delle proprie radici in una società che tende ad annullare, assimilare e uniformare consumi, abitudini e stili di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

Risultati attesi

---

- Potenziare il pluralismo culturale del Nostro Territorio, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale.
- Rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita.
- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

l'esperienza pratica di genitori, nonni e produttori locali. Questo scambio favorisce non solo la trasmissione di saperi antichi e tecniche colturali, ma anche la costruzione di legami sociali solidi. In chiave inclusiva, l'orto didattico offre un ambiente di apprendimento privilegiato per il potenziamento delle competenze sociali e relazionali. La manipolazione della terra e la cura delle piante favoriscono il benessere psicofisico, incentivano stili di vita sani e garantiscono a ogni studente — inclusi gli alunni con bisogni educativi speciali — la possibilità di sentirsi protagonista di un processo generativo comune.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

- Ritrovare la gioia per legami intergenerazionali e promuovere tra i bambini, con la collaborazione dei nonni, l'educazione alla natura per trasmettere loro il piacere della coltivazione dell'orto, luogo che ospita varietà diverse di ortaggi, legumi, erbe aromatiche e frutta provenienti da semi tradizionali recuperati dai contadini del posto. - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione e inclusione, con il coinvolgimento di alunni diversamente abili in attività pratiche, prevalentemente all'aperto. - Promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici, spesso abbandonati e dismessi, come aule educative all'aperto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Docenti, Ata e personale esterno.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Scienze

Orto/spaziosensoriale

**Aule**

Aula generica

Aula en plain air

## ● Ready for English

Il progetto di Potenziamento di Lingua Inglese è rivolto agli alunni con buone abilità linguistiche, scelti per frequentare il laboratorio opzionale di potenziamento della Lingua Inglese e preparazione all'esame: Elementary (Grade 5) del Trinity. Certificazione GESE (Graded Examinations in Spoken English) con il Trinity College London, l'Ente di riferimento europeo accreditato dal MIM. Destinatari: alunni classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

#### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

#### Risultati attesi

Far acquisire una maggiore competenza linguistica attraverso percorsi didattici aggiuntivi innovativi e strutturati, per favorire l'apprendimento di contenuti, strutture e funzioni linguistiche e comunicative in modo semplice ed efficace; - incoraggiare il comunicative approach (l'approccio comunicativo e cooperative learning (l'apprendimento collaborativo)); - migliorare l'interazione su argomenti di vita quotidiana; - approfondire le conoscenze e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

potenziare le abilità di ascolto, dialogo e confronto; - ampliare e consolidare le conoscenze lessicali; - sviluppare le abilità di listening e speaking (ascolto e parlato); - migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione e la fluidità (fluency); - migliorare la qualità dell'interesse; - stimolare la curiosità della cultura e della lingua inglese; - incentivare la motivazione; - sviluppare strategie utili per affrontare l'esame Trinity e gestire la propria emotività. Tutto ciò contribuisce a rendere l'istituzione scolastica innovativa e di qualità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

**Risorse materiali necessarie:**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

**● Costruiamo il futuro: tra ambiente, Costituzione e cittadinanza digitale”.**

Il presente curriculum, elaborato in seno alla Commissione di Educazione Civica, seguendo le linee guida di tale insegnamento, emanate dal Ministero dell'istruzione con la Legge n° 92 del 20 Agosto 2019 e con il Decreto ministeriale n° 35 del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che sviluppi competenze trasversali ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà. In questa prospettiva all'insegnamento dell'Educazione Civica, nel nostro Istituto, saranno dedicate 38 ore annuali per la scuola primaria e 40 ore annuali per la scuola secondaria di I grado e sarà privilegiata la progettualità esperienziale adattandola all'età degli alunni. In conformità alle nuove linee guida



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

emanate con il D.M. 183 del 07/09/2024 il curriculum si strutturerà attorno ai tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale e sarà arricchito dai nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi specifici di apprendimento. Il progetto di lavoro è improntato su una dimensione trasversale e interdisciplinare, evidenziata dalla normativa di riferimento ed è attuata coinvolgendo tutte le discipline nell'insegnamento dell'educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.

#### Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

### Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese si trovano descritte nelle Unità di Competenza interdisciplinari in riferimento a tutte le discipline delle varie classi e dei due ordini di scuola,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

primaria e secondaria di I grado, ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, Ata e personale esterno.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Agorà

Aula generica

## ● **Educazione alla salute - Educazione Ambientale**

Il progetto mira a sviluppare, negli studenti, qualità dinamiche (senso di iniziativa, capacità di scegliere) e qualità di tipo relazionale (rispetto per la diversità, disponibilità al confronto, capacità di ascolto). Le attività progettuali di Educazione alla Salute e Sostenibilità Ambientale per la Scuola Secondaria di 1° Grado che si intendono attuare, prevedono una didattica laboratoriale e un apprendimento esperienziale. Gli studenti, guidati dai docenti in sinergia con Enti Istituzionali e Associazioni, manipolano materiali, sperimentano e discutono. Assumono un ruolo attivo e collaborativo. Essi non sono spettatori ma protagonisti del processo di apprendimento. Le attività laboratoriali sono caratterizzate dalla formulazione di ipotesi, dalla progettazione e sperimentazione, dalla verifica dei risultati, dalla discussione e giustificazione delle scelte programmate. Il programma si allinea ai principi dell'Agenda 2030 dell'ONU e alle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

nuove linee guida degli obiettivi di apprendimento dell'Educazione Civica e dell'Orientamento Formativo. Le attività della programmazione si suddividono in tre macro aree, ciascuna con un focus specifico: □ Ecosistemi – Promozione della tutela e dell'uso sostenibile degli ecosistemi. □ Alimentazione e Agricoltura – Sensibilizzazione sulla sicurezza alimentare, il miglioramento dell'alimentazione e l'agricoltura sostenibile. □ Benessere della persona - Promozione di una cultura di benessere fisico e psichico individuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi, negli studenti, sono direttamente collegati agli obiettivi prefissati e consistono



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

nel verificare, attraverso il comportamento adottato, attraverso la produzione di schemi, di riassunti e la somministrazione di questionari: □ Il Miglioramento dell'apprendimento, specialmente in quei studenti con maggiore difficoltà. □ L'Acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche. □ La Consapevolezza che i fattori personali e comunitari condizionano la salute psico- fisica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, ATA, esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Orto/spaziosensoriale

Aule

Agorà

Aula generica

Riserva naturale

## Approfondimento

Le fasi progettuali consistono in:

- Lezioni frontali, svolte dai docenti coinvolti.
- Attività pratiche e laboratoriali, svolte in collaborazione con professionisti esterni, nell'aula en plein air, negli spazi esterni della scuola e/o del territorio.

L'obiettivo consiste nel favorire negli studenti il benessere psico-fisico, far acquisire una profonda sensibilità sul tema della sostenibilità ambientale, favorire lo sviluppo della crescita



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

culturale e personale, stimolare l'adozione di comportamenti virtuosi, trasmettere loro una maggiore motivazione e un forte legame con il sapere. Inoltre mira a sviluppare competenze cognitive e sociali che rendono l'apprendimento dei discenti più significativo e inclusivo, compresi quelli che incontrano maggiore difficoltà.

## ● Consolidiamo e Potenziamo le nostre abilità per ...Orientarci

Il progetto vuole offrire un percorso formativo di Orientamento/Potenziamento scolastico attraverso il quale gli alunni possano attivare, sviluppare e consolidare atteggiamenti di conoscenza di sé e della realtà esterna per poter progressivamente scegliere e tracciare, in autonomia, un proprio percorso curriculare e di vita, realistico e consapevole che sia utile e fondante sia nella direzione della futura scelta scolastica sia nell'avvicinamento successivo al mercato del lavoro. Tale progetto ha lo scopo di favorire la curiosità degli alunni da potenziare ed orientare "in uscita" nelle classi terze attraverso l'organizzazione di percorsi formativi di arricchimento, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità in termini di esperienza, di abilità sociali e della sfera cognitiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

**Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

**Risultati attesi**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e si pone le seguenti finalità: • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando le capacità di scelta degli alunni e delle famiglie. • Favorire il potenziamento dello sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento. • Orientare l'alunno ad una scelta consapevole del successo corso di studi. • Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale. • Intensificare le azioni di orientamento scolastico • Potenziare competenze nell'area linguistico- espressiva e motorie. • Utilizzare strategie alternative per favorire il processo di ampliamento delle conoscenze e delle abilità. • Incrementare la curiosità degli alunni ed orientare "in uscita" attraverso percorsi formativi di arricchimento logico -matematico - linguistico. •Promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità in termini di esperienza, di abilità sociali e della sfera cognitiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

**Risorse materiali necessarie:****Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Agorà

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### OBIETTIVI DIDATTICI

- Potenziare la padronanza della lingua italiana, in quanto veicolo di conoscenza, in funzione anche delle prime nozioni di latino.
- Sviluppare, attraverso l'esperienza delle diverse lingue, le attitudini personali e l'auto-orientamento, operando per la promozione delle potenzialità ed il consolidamento delle competenze.
- Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.
- Incoraggiare o migliorare l'acquisizione di abilità risolutive e la padronanza degli strumenti matematici.
- Incoraggiare il pensiero critico e la capacità di trovare percorsi alternativi per risolvere problemi.
- Aumentare l'autostima, la motivazione e l'interesse verso lo studio.

### METODOLOGIE E STRUMENTI

- Storytelling
- Episodi di Apprendimento Situato – EAS
- Problem posing
- Cooperative learning
- Role playing
- Metodologie e – learning

### MODALITA'DI VALUTAZIONE:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare, continua, trasparente e tempestiva per una valutazione che consideri la qualità dei processi attivati, la disponibilità a cooperare e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e di autonomia cooperativa, nonché la capacità di autovalutazione e di riflessione metacognitiva, quindi una valutazione formativa e non meramente sommativa.

## ● UN SORRISO PER LORO...Pet Therapy

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire le difficoltà che potrebbero insorgere nella fase di ingresso e nel passaggio tra i due ordini di scuola, spesso causa di malessere emotivo. Accogliere un alunno significa creare tutte le condizioni per consentirgli un'esperienza formativa serena e garantirgli il successo formativo nel pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Svolgere attività assistite con gli Animali, ovvero di "Pet Therapy", rappresenta per i bambini, in questo delicato passaggio, un'opportunità che contribuisce in modo rilevante allo sviluppo cognitivo ed emotivo, determinando, attraverso uno scambio reciproco di emozioni e di stimoli, cambiamenti ed effetti positivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.

#### Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Lavorare in continuità facendo riferimento al Progetto continuità e Orientamento. • Creare momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. • Facilitare nei giovani studenti una conoscenza di sé e degli altri. • Migliorare il dialogo e la comunicazione tra coetanei. • Incoraggiare il dialogo e la collaborazione tra alunni e il mondo adulto. • Aumentare tra gli studenti i comportamenti responsabili.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Orto/spaziosensoriale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni attrezzati

## Approfondimento

La finalità del progetto è di promuovere il benessere di tutti gli allievi, garantire loro il successo scolastico e prevenire situazioni di disagio.

L'attività prevede sia momenti informativi sulla pratica, che si basa sull'interazione tra gli animali domestici o addestrati e le persone al fine di migliorarne il benessere fisico, emotivo, cognitivo e sociale, sia momenti ludici di contatto e conduzione degli animali.

### OBIETTIVI DIDATTICI:

- Lavorare in continuità facendo riferimento al Progetto continuità e Orientamento;
- Creare momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola.
- Facilitare nei giovani studenti una conoscenza di sé e degli altri:
- Riconoscere e gestire le proprie emozioni e sviluppare empatia;
- Migliorare il dialogo tra coetanei e la collaborazione tra alunni e il mondo adulto;
- Promuovere l'inclusione, migliorare la socializzazione e sviluppare le capacità emotive dei bambini attraverso la relazione uomo-animale, con interventi che possono aumentare



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

l'autostima e il rispetto per gli altri.

## ● Continuità e Orientamento.

---

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

#### Risultati attesi

---

Il progetto mira a: • Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario. • Condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. • Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione. • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Approfondimento

OBIETTIVI DIDATTICI:

### CONTINUITA'/ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta delle/gli alunne/i e delle famiglie;
- Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;
- Qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire in modo collaborativo.
- Promuovere iniziative di continuità fra diversi ordini di scuole ed interagire con enti / associazioni presenti sul territorio, valorizzandone le risorse;
- Prestare particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità, per favorire l'integrazione.
- Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola, armonizzando gli stili educativi;

### CONTINUITA'/ORIENTAMENTO IN ITINERE

- Fare del percorso scolastico il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e alla formazione.
- Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, promuovendo la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico.
- Realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali, nella prospettiva della valorizzazione degli aspetti peculiari della personalità di ognuno (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi) al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Sostenere e favorire il successo personale e formativo di ogni studente.

Attuare interventi specifici legati ai bisogni educativi degli alunni diversamente abili.

- Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado.
- Sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi.

#### CONTINUITA'/ORIENTAMENTO IN USCITA

- Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado e del mondo del lavoro.
- Ampliare la conoscenza delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
- Far acquisire agli studenti la capacità di utilizzo delle informazioni necessarie per compiere scelte responsabili.
- Promuovere iniziative di continuità fra diversi ordini di scuole ed interagire con gli enti / associazioni presenti sul territorio, valorizzandone le risorse.

## ● “Giochi del Mediterraneo”

---

I Giochi Matematici del Mediterraneo hanno ricevuto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione quale competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Nella nostra scuola partecipano gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, (categorie P5) e gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado, (categorie S1, S2 e S3).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

## Risultati attesi

---

Incentivare il pensiero logico e la capacità di ragionamento in situazione-problema.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Piano della legalità

---

La scuola, in quanto ambiente che promuove la legalità, svolge un ruolo fondamentale nella formazione dei giovani cittadini. È qui che gli studenti apprendono i principi e i valori che regolano la convivenza pacifica e rispettosa all'interno di una società democratica. Una scuola che promuove la legalità si impegna a offrire un'educazione inclusiva e di qualità, ponendo al centro il rispetto delle leggi e dei diritti di tutti i membri della comunità scolastica. Un'altra componente essenziale è la collaborazione con le famiglie e le istituzioni locali: il coinvolgimento della comunità educante crea una rete di sostegno che rafforza l'interiorizzazione dei valori della convivenza civile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

---

1. Educazione alla Convivenza Democratica. 2. Sensibilizzazione degli insegnanti, degli alunni e delle famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza. 3. Coinvolgimento dei ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali di attualità. 4. Sviluppo di un maggiore senso di appartenenza alla propria comunità locale e scolastica. 5. Fruizione, da parte degli alunni, di conoscenze e di informazioni. 6. Potenziamento delle relazioni di gruppo e promozione costante del processo di inclusione. 7. Sviluppo della capacità di ascolto attivo e di accoglienza degli altri, come strumenti per un autentico processo di inclusione. 8. Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione e della navigazione su Internet, promuovendo l'informazione e la formazione ad un uso consapevole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e personale esterno.

Risorse materiali necessarie:

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Agorà
	Aula generica

## ● Do re mi In...canto

Il progetto mira al potenziamento delle attività di orientamento e continuità previste dall'Istituto Comprensivo "M. Rossi" e prevede la realizzazione di un coro da inserire all'interno della/e manifestazione/i natalizia/e ed eventualmente della giornata della Memoria, in piena armonia con l'orchestra dei ragazzi dell'indirizzo musicale dell'Istituto "M. Rossi".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

Consapevolezza e sviluppo della memoria musicale; Acquisizione degli elementi basilari del linguaggio musicale, pratica vocale. Controllo del proprio corpo e coordinazione motoria attraverso l'esecuzione di brani melodici in formazioni d'ensemble.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Agorà Aula generica

## Approfondimento

Le lezioni saranno collettive sul gruppo classe impostando una didattica adeguata alle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con la pratica vocale.

Ampio spazio sarà riservato alle attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. Non si mirerà quindi al conseguimento di una tecnica perfetta ma saranno ricercati dei risultati immediati e gratificanti per gli alunni nel rispetto di un insegnamento il più possibile corretto. Gli alunni saranno avviati allo studio di brani all'inizio molto semplici per affrontare via via esperienze musicali più complesse, a seconda delle loro capacità e della risposta all'azione didattica. I contenuti saranno scelti rispettando il più possibile gli interessi degli alunni e le esigenze didattiche dell'insegnante.

Le lezioni sono frontali in classe, in palestra, nell'aula Immersiva e in Ensemble scolastica; L'interazione si svilupperà con l'uso di guide strutturate, strumenti tecnologici, interventi individuali e cooperative learning;

Tali attività mirano alla realizzazione di un coro da inserire all'interno delle manifestazioni natalizie ed eventualmente della giornata della

Memoria. La performance vedrà coinvolti anche i ragazzi dell'indirizzo musicale dell'Istituto "M. Rossi".

## ● Centro sportivo scolastico

---

Il progetto si propone di realizzare una serie di interventi rivolti agli alunni/e ed ai diversamente abili della scuola di primo grado orientati a favorire la cultura della pratica sportiva attraverso il gioco, inteso come campo in cui il soggetto sceglie liberamente, è attivo, non è vincolato a principi di rendimento o di produttività ma soltanto di formazione. Le discipline coinvolte sono: pallavolo m/f, calcetto m. e tennis da tavolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

---

Scoperta del gioco e dell'attività sportiva come pratica libera e spontanea. Benessere psicofisico dell'alunno

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Spazi esterni attrezzati

## ● Orientamento formativo

---

L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali l'alunno interagisce. Il nostro Istituto già a partire dall'anno scolastico 2023-2024 ha realizzato dei moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2024-2025 la progettazione dei percorsi di orientamento ha interessato anche le sezioni cinque anni della scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola primaria. Per l'anno scolastico 2025-2026 i moduli di orientamento formativo sono stati rivisti, aggiornati e in parte modificati, integrando altre attività che, sempre in un'ottica orientativa, sono state organizzate a partire dalle esperienze degli studenti, con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dal territorio in cui opera il nostro Istituto. Per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sarà, inoltre, promosso un programma di incontri con istituti di istruzione superiore, con l'obiettivo di offrire una panoramica dettagliata delle opzioni educative disponibili. Inoltre, saranno somministrati agli alunni dei questionari per promuovere la riflessione sul sé e potenziare le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

I percorsi di orientamento formativo mirano al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali: 1. la conoscenza di sé (riferita ai tre segmenti scolastici), con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola secondaria di primo grado; 2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi, con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive; 3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che, in qualsiasi momento della vita, sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Orto/spaziosensoriale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Agorà
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Spazi esterni attrezzati

## Approfondimento

L'orientamento parte dalla scuola dell'infanzia e prosegue per tutto il percorso di formazione quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione, al riconoscimento dei



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

talenti, delle attitudini, favorendo il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e continua e si sviluppa in un processo in itinere fino al completamento del periodo di formazione con l'inserimento nel mondo professionale e oltre. I percorsi formativi che coinvolgono i bambini della scuola dell'Infanzia, gli alunni della Primaria e gli studenti della Secondaria di I grado, mirano a fornire strumenti pratici per aiutare le alunne e gli alunni a comprendere meglio sé stessi; agiscono sul sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni e al riconoscimento delle attitudini, favorendo la condivisione di esperienze didattiche e anche il superamento delle difficoltà.

Orientamento formativo Scuola dell'Infanzia: Il processo legato all'orientamento scolastico deve avere un carattere progressivo, non potendo essere relegato solo ai momenti designati alla scelta. Già nella scuola dell'infanzia i bambini e le bambine iniziano a formare idee, concetti, valori, stereotipi legati al lavoro. È fondamentale lavorare in un'ottica esplorativa, per aiutarli a guardarsi attorno e a imparare ad imparare, senza smettere di sognare il proprio futuro. L'orientamento parte, dunque, dalla scuola dell'infanzia e prosegue per tutto il percorso di formazione quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alla motivazione, al riconoscimento dei talenti, delle attitudini, favorendo il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e continua e si sviluppa in un processo in itinere fino al completamento del periodo di formazione con l'inserimento nel mondo professionale e oltre.

La Scuola dell'Infanzia, attraverso l'attivazione di percorsi mirati alla progressiva crescita personale, inizierà a promuovere nel bambino capacità progettuali che consentono la conquista di una maggiore sicurezza di sé, non tanto attraverso un progetto specifico di orientamento quanto, piuttosto, con la costruzione di un percorso teso a orientare il bambino alla conoscenza di sé e delle prime forme di cittadinanza attiva. In questa fascia di età il bambino vive la continua scoperta ed esplorazione del mondo che lo circonda e necessita pertanto della capacità di orientarsi in esso.

#### Finalità

- Promuovere il benessere dei bambini, facilitando la conoscenza del Sé.
- Stimolare la curiosità dei bambini, lo sviluppo delle varie attitudini e degli interessi personali.
- Stimolare la socializzazione e la vita di relazione con i pari.
- Sviluppare la capacità di operare delle scelte.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Favorire l'autonomia progressiva.

## SEZIONI INFANZIA 5 ANNI

Questo modulo propone un percorso di conoscenza di sé e della realtà.

## OBIETTIVI

Conoscere se stessi e i propri interessi.  
Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri in un'ottica di inclusività.  
Favorire lo sviluppo cognitivo, le capacità di comprensione globale e di ascolto e le capacità comunicative.

Stimolare la creatività e il desiderio di scopea.

Orientamento narrativo: letture antologiche guidate sul tema delle emozioni.

Conoscere ciò che ci sta attorno mediante attività esplorative. Attività ludico-sensoriale.

Piccoli esperimenti per comprendere alcuni fenomeni naturali.

Uscite didattiche con valenza orientativa-formativa

## ATTIVITÀ

Lecture, schede e visione video per analizzare se stessi e gli altri.

Usanze popolari: Halloween, Commemorazione dei Defunti, tradizioni culinarie, saperi e sapori di un tempo.

Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (disegno, musica,...).

## PERIODO

Orientation week

Durante l'anno

Luogo e data da definire

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il progetto di Orientamento prosegue ed è ampliato nella scuola primaria. Si colloca nel processo educativo, ne assume traguardi e obiettivi in un ambito scolastico partendo dalla conoscenza di se stessi, per poi confluire nel contesto lavorativo, sociale ed esistenziale.

I percorsi formativi mirano a fornire strumenti pratici per aiutare le alunne e gli alunni a comprendere meglio sé stessi; agiscono sul sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni e al riconoscimento delle attitudini, favorendo la condivisione di esperienze didattiche e anche il superamento delle difficoltà. Saranno somministrati in tutte le classi delle schede e dei questionari auto-conoscitivi; in particolare, le classi quinte utilizzeranno il loro account istituzionale per compilare i questionari in modalità digitale.

**Finalità**

- Guidare gli studenti ad esprimere i propri bisogni e a leggere la complessità della realtà in cui vivono .
- Sviluppare la capacità di comprendere i propri bisogni e quelli degli altri.
- Sviluppare la capacità decisionale.
- Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo .
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.
- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

**CLASSI PRIME - SECONDE****OBIETTIVI**

Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni.

Stimolare la creatività e il desiderio di scoperta

**ATTIVITÀ**

Lecture e visione video per analizzare se stessi e gli altri (attività di accoglienza) - Schede auto-conoscitive.

**PERIODO**

Settembre-  
Ottobre



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (arte e immagine, musica, tecnologia).

Usanze popolari: Commemorazione dei Defunti, Halloween, tradizioni culinarie: saperi, sapori, canti e balli di un tempo.

Orientation week  
Orientamento narrativo: percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni.

Conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona e delle altre in un'ottica di inclusività.

Conoscere ciò che ci sta attorno mediante attività ludico-sensoriali ed esplorative. (arte e immagine, musica, tecnologia).

Acquisire consapevolezza dei propri interessi.

Iniziative per promuovere il rispetto per la natura e accrescere la consapevolezza ecologica

Durante l'anno

Favorire il senso di responsabilità di solidarietà, di consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Giornata mondiale sui diritti dell'infanzia

Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo

Uscite didattiche con valenza orientativa-formativa.

Luogo e data da definire

CLASSI TERZE - QUARTE

OBIETTIVI

ATTIVITÀ

PERIODO

Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona.

Letture per analizzare sé stessi e gli altri.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Acquisire consapevolezza dei propri interessi.

Favorire lo sviluppo cognitivo, le capacità di comprensione globale, di ascolto e le capacità comunicative-relazionali.

Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (arte e immagine, musica, tecnologia).

Usanze popolari: Commemorazione dei Defunti, tradizioni culinarie; saperi, sapori, canti e balli di un tempo.

Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri in un'ottica di inclusività.

Favorire il senso di responsabilità di solidarietà, di consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppare il pensiero critico e autonomo.

Orientamento narrativo: percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni - Schede auto-conoscitive

Orientation week

Orientamento narrativo: percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni.

Giornata mondiale sui diritti dell'infanzia

Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo

Iniziative per promuovere il rispetto per la natura e accrescere la consapevolezza ecologica.

Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.

Conoscere ciò che ci sta attorno mediante attività ludico-sensoriali ed esplorative. (arte e immagine, musica, tecnologia).

Iniziative di introspezione e di espressione. Confronto con gli altri.

Durante l'anno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Uscite didattiche con valenza orientativa-formativa

Date da definire

Visita al centro ippico "La Criniera";  
Dolmen.

Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.

Attività metacognitive per stimolare la riflessione e l'autoconsapevolezza.

Schede auto-osservative

Aprile-Maggio

- CLASSI QUINTE

**OBIETTIVI****ATTIVITÀ****PERIODO**

Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona.

Acquisire consapevolezza dei propri interessi.

Prendere coscienza del proprio stile cognitivo.

Favorire lo sviluppo della capacità decisionale autonoma, rafforzando la fiducia in sé stessi e la sicurezza personale.

Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (arte e immagine, musica, tecnologia).

Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.

Orientamento narrativo (Lecture) - Schede auto-conoscitive.

Coinvolgimento degli alunni nelle decisioni quotidiane della vita scolastica.

Orientation week

Ottobre-dicembre

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Attività metacognitive per stimolare la riflessione e l'autoconsapevolezza.

Questionari auto conoscitivi relativi agli interessi e allo studio

Secondo quadrimestre

Schede sulle mie aspettative e su come mi vedo nel futuro.

Stimolare lo sviluppo delle varie attitudini e potenziare gli interessi personali e le capacità di interazione nel gruppo.

Progetto "Do-Re -Mi in ...canto

Primo quadrimestre

Promuovere la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria ad indirizzo musicale.

Orientamento narrativo: percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni.

Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri in un'ottica di inclusività.

Giornata mondiale sui diritti dell'infanzia

Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo

Favorire il senso di responsabilità di solidarietà, di consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Iniziative per promuovere il rispetto per la natura e accrescere la consapevolezza ecologica.

Durante l'anno

Sviluppo del pensiero critico e autonomo.

Iniziative di introspezione e di espressione. Confronto con gli altri.

Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Uscite didattiche con valenza orientativa-formativa

Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente.

Valorizzazione e sviluppo della creatività, della partecipazione e del senso di appartenenza ad una comunità.

Pet therapy: momenti ludici di contatto e conduzione degli animali.

Extracurriculare

Suscitare interesse e motivazione negli alunni.

Suscitare interesse e motivazione negli alunni.

Laboratori orientativi con docenti e alunni della scuola secondaria di primo grado

Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale.

Curriculare

Ed

extracurriculare

I moduli di Orientamento Formativo nei tre anni della Scuola Secondaria di Primo Grado si propongono di sollecitare l'alunna/o a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini offrendo le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché l'alunna/o possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi, al termine della scuola secondaria di primo grado. Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continuerà e si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado.

Finalità

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Acquisire le competenze relative alle dinamiche emotive che regolano i processi di apprendimento e saperle rapportare alle pratiche orientative

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti

**CLASSE PRIMA**

Nelle classi prime, l'Orientamento Formativo si configura come un percorso che va oltre la fase iniziale di accoglienza degli alunni in un nuovo ambiente scolastico. Dopo aver fornito agli studenti le informazioni necessarie per familiarizzare con le "regole" della scuola e stabilire nuove relazioni, il focus del percorso si sposta verso la conoscenza di sé e l'adattamento al proprio metodo di studio. L'Orientamento Formativo mira quindi a fornire strumenti pratici per aiutare gli studenti a comprendere meglio sé stessi e ad affrontare in modo consapevole le sfide legate al loro percorso di studio.

**OBIETTIVI**

Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona.

Acquisire consapevolezza dei propri interessi.

Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.

**ATTIVITÀ**

Attività di accoglienza: schede e letture per descrivere e analizzare sé stessi e gli altri.  
Orientamento narrativo (Letture).

**ORE**

Ore curriculari  
6 h

**PERIODO**

Settembre-  
Ottobre

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Questionario auto conoscitivi: La mia nuova scuola; Il mio metodo di studio	Ore extracurricolari		
Momenti di brainstorming in classe sugli esiti dei questionari (discipline coinvolte tutte)	1h (questionari autoconoscitivi)		
Attività sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri; attività di promozione dell'inclusione, dell'autostima, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità.	Ore curricolari 5 h	Orientation week (27 - 31 ottobre)	
Stimolare interesse, curiosità e motivazione all'apprendimento della lingua straniera.			
Fornire agli alunni un percorso verso la conoscenza e l'utilizzo pratico della lingua inglese intesa come strumento comunicativo.	C.L.I.L.	8 h curricolari	Novembre- maggio
Sviluppare interesse, curiosità e motivazione alla promozione di strategie di adattamento ai cambiamenti per salvaguardare le persone e gli ecosistemi a rischio			
Acquisire maggiore consapevolezza del fatto che il comportamento individuale può		Curriculare	Durante l'anno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

correggere un comportamento collettivo.	Percorsi di educazione alla salute ed educazione ambientale	ed extracurriculare	
	Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.		
Favorire la consapevolezza e la promozione di una società rispettosa dei diritti umani, contrastando ogni forma di violenza contro le donne, garantendo i diritti dell'infanzia e promuovendo la legalità e le pari opportunità.	Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola.  Lecture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili.		
Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri in un'ottica di inclusività	Incontri in classe con professionisti esperti, in particolare educatori e/o psicologi.  Uscite didattiche con valenza orientativa-formativa	Curriculare ed extracurriculare	Durante l'anno
Conoscenza del territorio:  Promuovere un approccio educativo che incoraggi gli studenti a esplorare e comprendere le ricche tradizioni culturali del loro territorio.	Quota locale: alla scoperta delle tradizioni del territorio (visione		

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Fornire agli studenti una prospettiva più approfondita sulla storia locale, le pratiche culturali e le risorse artistiche, al fine di ispirarli nella scelta delle proprie prospettive future di studio e carriera.	documenti, video, ppt e uscite didattiche presso attività produttive locali).	Curriculare	
	Discipline coinvolte: lettere, storia/geografia, arte e immagine.	ed extracurriculare	Durante l'anno
Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.	Questionari auto conoscitivi relativi agli interessi e al processo di scelta:	Extracurriculare	
Accrescere il processo che conduce alla scelta.	- Sei pronto a scegliere; - I miei risultati scolastici; - Questionario finale.		
Stimolare lo sviluppo delle varie attitudini e potenziare gli interessi personali e le capacità di interazione nel gruppo.	Momenti di brainstorming sugli esiti dei questionari (discipline coinvolte: italiano-matematica-tecnologia)	Curriculare	Aprile

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Offrire agli studenti un'esperienza educativa integrata, stimolando la consapevolezza delle diverse opportunità che offre il territorio.

Visita centro ippico Curriculare  
"La Criniera"; Dolmen.

Maggio-  
giugno  
  
(data da  
definire)

Migliorare le capacità comunicative, non solo attraverso il canto, ma anche ascoltando e interagendo con gli altri.

Progetto "Diamo voce  
alla Rossi"

\* progetto  
extracurriculare  
(gruppi di  
alunni)

Favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e la capacità di fare scelte.

Durante  
l'anno

**CLASSE SECONDA**

L'Orientamento Formativo si concentra sull'approfondimento della consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie capacità e attitudini. Questo processo avviene attraverso l'analisi degli interessi personali e la scoperta dei valori che li motivano. In questa fase, gli alunni saranno guidati nella prima esplorazione del mondo del lavoro, ottenendo una conoscenza iniziale dei titoli di studio necessari per intraprendere specifiche professioni. L'obiettivo è fornire agli studenti una visione più chiara delle proprie inclinazioni e delle possibilità di carriera, contribuendo così a orientarli consapevolmente nel processo di scelta

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

formativa e professionale.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	N. ORE	PERIODO
Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona	Orientamento narrativo: letture per stimolare la riflessione su sé stessi e gli altri.		
Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.	Analisi dei cambiamenti: come sono e come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.	Curriculare	Orientation week
Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.	Autovalutazione- questionari: - Comportamento e impegno scolastico.		(fine ottobre)
Accrescere il processo che conduce alla scelta.	- Il mio stile di apprendimento. - Le mie abilità sociali.	Extracurricolari (questionari autoconoscitivi)	
Sviluppare competenze critiche e di analisi, incoraggiando gli studenti a esplorare le proprie inclinazioni e a riflettere sulle diverse possibilità di carriera nel campo delle arti e della letteratura.	Momenti di brainstorming sugli esiti dei questionari.  Orientiamoci con le letture	Curriculare	Durante l'anno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Favorire la consapevolezza e la promozione di una società rispettosa dei diritti umani, contrastando ogni forma di violenza contro le donne, garantendo i diritti dell'infanzia e promuovendo la legalità e le pari opportunità.

Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, dell'autostima, delle pari opportunità e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti.

Curriculare

ed

Percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità.

extracurriculare

Durante l'anno

Visite guidate con valenza orientativa

Conoscenza del territorio:

Promuovere un approccio educativo che incoraggi gli studenti a esplorare e comprendere le ricche tradizioni culturali del loro territorio.

Fornire agli studenti una prospettiva più approfondita sulla storia locale, le pratiche culturali e le risorse artistiche, al fine di ispirarli nella scelta delle proprie prospettive future di studio e carriera.

Quota locale: alla scoperta delle tradizioni del territorio (visione documenti, video, ppt e uscite didattiche presso attività produttive locali).

Curriculare

ed

extracurriculare

Durante l'anno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Fornire agli studenti una prospettiva più approfondita sulla gestione delle abitudini quotidiane, per trovare soluzioni eco-sostenibili

Sviluppare interesse, curiosità e motivazione alla promozione di strategie per salvaguardare la biodiversità e il benessere psico-fisico.

Acquisire maggiore consapevolezza del fatto che il comportamento individuale può correggere un comportamento collettivo.

Percorsi di educazione alla salute ed educazione ambientale

Curriculare

ed  
extracurriculare

Durante  
l'anno

Conoscenza del territorio e opportunità lavorative:

Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività produttive.

Percorsi di educazione ambientale

Visite guidate con valenza orientativa-formativa

Extracurriculare

Durante  
l'anno

(date da definire)

Conoscere le opportunità lavorative presenti nel territorio.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.	Questionari auto conoscitivi relativi agli interessi e al processo di scelta:	Extracurriculare (questionario autoconoscitivo)	
Accrescere il processo che conduce alla scelta.	- Che lavoro voglio fare.		
Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.	Momenti di brainstorming sugli esiti dei questionari (discipline coinvolte tutte).	Curriculare	Aprile Maggio
Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri in un'ottica di inclusività.	Incontri in classe con professionisti esperti, in particolare educatori e/o psicologi	Curriculare	Durante l'anno (date da definire)
Migliorare le capacità comunicative, non solo attraverso il canto, ma anche ascoltando e interagendo con gli altri.		* progetto	
Favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e la capacità di fare scelte.	Progetto "Diamo voce alla Rossi"	extracurriculare (gruppi di alunni)	Durante l'anno

CLASSE TERZA

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Il percorso di Orientamento Formativo raggiunge la sua conclusione con un approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti, avendo acquisito una visione completa dei possibili percorsi di studio, saranno successivamente guidati a compiere in modo autonomo la scelta del corso di studi più adatto alle proprie inclinazioni. Il Modulo Orientamento Formativo integra la formulazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe, documento che sarà poi consegnato alle famiglie. L'obiettivo è consentire agli studenti di prendere decisioni informate e consapevoli riguardo al loro percorso di studi futuro, fornendo al contempo un supporto significativo alle famiglie nel processo decisionale.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	N. ORE	PERIODO
Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.	Incontri con gli istituti di istruzione superiore; laboratori orientativi; analisi dei piani di studio (discipline e orari) dei vari percorsi scolastici offerti dal territorio.		
Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada	Attività di promozione delle pari opportunità, anche in	Extracurricolari	Primo quadrimestre

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	riferimento a modelli positivi nelle diverse professioni;		
	Visione del film "Cielo d'ottobre" e scheda di analisi.		
Conoscenza di sé:	Momenti di brainstorming con l'insegnante di italiano.	Curriculare	
Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.	Lectures that stimulate reflection on oneself and orientation narrative (le		Orientation week
Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.	intelligenze multiple di Gardner).		(28 - 31 ottobre)
Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.	Riflessioni su: cosa conterà nella mia scelta e quali sono le		
Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.	mie caratteristiche personali e le mie preferenze professionali.		
Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.			
Promuovere la creatività, la curiosità e l'autonomia operativa nell'ambito scientifico.	Questionario autoconoscitivo:	Ore extracurricolari	
	- Conoscere sé stessi.	(questionari autoconoscitivi)	
	- I miei interessi e la prospettiva di futuro		

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Educare i ragazzi e le ragazze ad una sessualità consapevole, promuovendo comportamenti sani e responsabili.

Fornire informazioni chiare e complete su una prevenzione efficace ed educare alla resilienza e allo sviluppo di competenze sociali (life skills) per affrontare in modo critico le pressioni e le fake news dei social media e di altre fonti non attendibili.

Promuovere uno stile di vita sano, attraverso la riflessione e l'adozione di comportamenti proattivi.

Acquisire maggiore consapevolezza del fatto che il comportamento individuale può correggere un comportamento collettivo.

Sviluppare competenze critiche e di analisi, incoraggiando gli studenti a esplorare le proprie inclinazioni e a riflettere sulle diverse possibilità di carriera nel campo delle arti e della letteratura.

Promuovere la creatività, la curiosità e l'autonomia operativa.

Superare i preconcetti negativi e l'ansia nei confronti della matematica e consolidare-potenziare le abilità

Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio).

Percorsi di educazione civica e di educazione alla salute.

Orientiamoci con le letture

Curriculare

Curriculare

Durante l'anno

Durante l'anno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

matematico-logiche e scientifiche. Pigreco day Curriculare 14 marzo

Coinvolgere gli studenti in esperienze educative stimolando la consapevolezza delle diverse opportunità che offre il territorio. Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio. Curriculare ed extracurriculare Durante l'anno

Favorire un ambiente educativo inclusivo e rispettoso della diversità, promuovendo la consapevolezza e la comprensione delle differenti identità, background culturali, abilità e prospettive. Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, dell'autostima, delle pari opportunità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti.

Guidare le alunne e gli alunni alla scoperta e gestione delle proprie emozioni per conoscere meglio se stessi e gli altri in un'ottica di inclusività. Attività sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni e sul rapporto con gli altri. Curriculare ed extracurriculare Durante l'anno

Attività di promozione del riconoscimento delle diversità e di contrasto agli stereotipi di genere. (date da definire)

Percorsi di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

	educazione civica e di educazione alla legalità.		
Conoscenza del territorio: Promuovere un approccio educativo che incoraggi gli studenti a esplorare e comprendere le ricche tradizioni culturali del loro territorio. Fornire agli studenti una prospettiva più approfondita sulla storia locale, le pratiche culturali e le risorse artistiche, al fine di ispirarli nella scelta delle proprie prospettive future di studio e carriera.	Quota locale: alla scoperta delle tradizioni del territorio (visione documenti, video, ppt, uscite didattiche e valorizzazione delle attività produttive e/o prodotti tipici locali). Visite guidate con valenza orientativa-formativa.	Curricolari ed extracurriculare	Durante l'anno (date da definire)
Migliorare le capacità comunicative, non solo attraverso il canto, ma anche ascoltando e interagendo con gli altri. Favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie potenzialità e la capacità di fare scelte.	Progetto "Diamo voce alla Rossi"	* progetto extracurriculare (gruppi di alunni)	Durante l'anno
Guidare gli studenti nell'identificazione e nel potenziamento dei propri interessi e talenti, contribuendo a orientarli verso percorsi educativi e professionali che siano in linea con le loro aspirazioni.		* progetto	Novembre-Gennaio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento in  
uscita  
(Latino)

extracurriculare  
(gruppi di  
alunni)

## ● B1 Power-Up!

Il progetto ha la duplice finalità di migliorare le competenze pragmatico-comunicative degli alunni in modo da avere una ricaduta positiva sull'andamento didattico curricolare e preparare gli studenti ad affrontare l'esame Trinity per il conseguimento della certificazione Trinity GESE – Spoken English for Speakers of Other Languages, (livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

#### Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione linguistica Trinity.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

#### Approfondimento

La certificazione Trinity, valida a livello europeo, spendibile nel corso degli studi, rappresenta un valido strumento valutativo in quanto permette ad alunni, insegnanti e genitori di "misurare" la competenza linguistica raggiunta. L'esperienza dell'esame fornisce, a chi lo sostiene, delle informazioni di ritorno circa le proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale con un native speaker. Il successo di questa interazione può essere altamente gratificante.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Diamo Voce alla Rossi - Coro scolastico

Il coro scolastico rappresenta uno strumento per definire e rafforzare l'identità di una scuola perché rappresenta un "biglietto da visita" che promuove l'unicità dell'istituto. Il progetto prevede la creazione di un vero e proprio coro scolastico studentesco, che possa diventare nel tempo un simbolo riconosciuto della scuola nel territorio. Un gruppo che possa esibirsi in ambiti scolastici (ricorrenze, cerimonie, eventi, concorsi), ma che possa affrontare anche concerti pubblici creati appositamente o su invito di istituzioni, associazioni, scuole, festival. Un Coro che possa puntare a risultati come la creazione di un repertorio specifico e dinamico, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza artistica e tecnica degli studenti e la capacità di autogestione e organizzazione di eventi propri, parallelamente al mantenimento di un forte legame con l'Ensemble scolastico per la condivisione e lo scambio di esperienze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

### Risultati attesi

---

I risultati attesi includono lo sviluppo di competenze vocali e musicali, l'affinamento della capacità di ascolto e di lettura della musica, la crescita personale attraverso la socializzazione e la collaborazione, l'aumento della consapevolezza delle proprie potenzialità, e la formazione di un senso critico ed estetico più sviluppato.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Agorà
	Aula generica

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

### Approfondimento



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Il coro scolastico aiuta gli studenti a scoprire e valorizzare le proprie potenzialità, facendo emergere la voce di ciascuno e contribuendo a un'identità personale e collettiva; promuove anche l'inclusione sociale e l'arricchimento culturale ed emotivo degli studenti, rendendo la musica uno strumento di crescita e aggregazione.

Il progetto è rivolto a gruppi di alunni di tutte le classi di scuola Secondaria di primo grado e ad alunni particolarmente dotati della scuola Primaria per un massimo di 60 che verranno selezionati in relazione alle loro capacità di intonazione, al senso del ritmo e la capacità di lavorare in gruppo, oltre all'eventuale esperienza musicale.

#### OBIETTIVI:

Utilizzare la propria voce in modo espressivo.

Comprendere la relazione tra suono e parola.

Far maturare il senso melodico, armonico e ritmico.

Sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri.

Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale.

Favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale.

## ● TRAIN YOUR ENGLISH! - Progetto Recupero competenze Lingua Inglese

---

Il progetto prevede una codocenza con l'insegnante titolare d'inglese della classe, che sarà presente, secondo l'orario settimanale stabilito, per svolgere attività di recupero/consolidamento con un gruppo ristretto di alunni di volta in volta individuato in base alle specifiche esigenze degli studenti. Verranno proposte attività di supporto e di approfondimento in base alla programmazione annuale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

#### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

## Risultati attesi

---

Intensificare l'interesse e la motivazione degli alunni verso l'apprendimento delle lingue e di misurare il grado di recupero delle lacune linguistiche; Sviluppare la capacità di valutazione e autovalutazione.

Destinatari

Gruppi classe



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si pone come obiettivi formativi generali la creazione di un clima di collaborazione, fiducia e comprensione all'interno del gruppo (peer tutoring - peer collaboration); l'incremento della disponibilità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo; lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità, dell'entusiasmo e dello spirito di iniziativa.

### ● La Scuola dello Sport, dei Valori e del Benessere in movimento (PROGETTO SPERIMENTALE CURVATURA SPORTIVA)

La "curvatura sportiva" che si propone di attivare è una sperimentazione didattica interna che arricchisce il normale orario scolastico. Il progetto dal titolo "La Scuola dello Sport, dei Valori e del Benessere in movimento", prende avvio nell'anno scolastico 2025/2026, nel corso del secondo quadrimestre. Il nuovo percorso di studi triennale a "curvatura sportiva" è destinato agli alunni delle classi prime. Tale esigenza formativa nasce con l'intento di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, anche minori, quale opportunità di crescita personale, socializzazione ed integrazione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Buona diffusione della conoscenza e la pratica di sport, quale opportunità di crescita personale, socializzazione ed integrazione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi esterni attrezzati

## Approfondimento

Nel suo primo anno di attivazione, il progetto prevede, rispetto all'orario curriculare, l'effettuazione di ore pomeridiane aggiuntive, sviluppate in modo da avvicinare gli studenti alle variegate possibilità ed offerte della pratica motoria, sia individuale che di gruppo. Al tempo stesso verranno trattati contenuti teorici afferenti la storia dello sport, l'alimentazione dello sportivo, mirando a potenziare nell'alunno il senso civico attraverso una particolare attenzione alle regole di gioco ed al "fair play" e alla scoperta e valorizzazione del territorio con attività ecosostenibili.

Le attività e gli sport proposti saranno scelti sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità tecnici del progetto "Sport e salute- Scuola attiva Junior";
- idoneità (compatibilità) all'età degli alunni;
- fattibilità (per abbigliamento, attrezzature, ambiente, stagionalità);



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

-disponibilità di strutture, attrezzature, tecnici federali qualificati delle discipline coinvolte;

-È prevista la partecipazione dei ragazzi ad eventi sportivi importanti e significativi e l'incontro con persone rappresentative del mondo dello sport.

-La programmazione degli sport presentata alle famiglie ad inizio anno, potrà subire variazioni per motivi organizzativi e disponibilità delle associazioni territoriali.

Sono ammessi studentesse e studenti che ne faranno richiesta sino a un massimo di 40 partecipanti e la selezione prevede:

-Prove attitudinali motorie;

-Voti in Educazione fisica;

A parità di condizioni hanno la precedenza gli alunni a rischio di dispersione e/o svantaggio socio-economico-culturale.

## ● Scuola Attiva Junior

Scuola attiva junior è un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo completo, con tante proposte per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita, dedicato alle scuole secondarie di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

---

Diffusione della conoscenza e della pratica sportiva, quale opportunità di crescita personale, socializzazione ed integrazione. Corretto stile di vita condiviso tra tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti e personale esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi esterni attrezzati

## Approfondimento

La proposta sportiva ed educativa ha diversi obiettivi:

PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, utile alla pratica di tutti gli sport.

CONSENTIRE UN ORIENTAMENTO SPORTIVO CONSAPEVOLE degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

FAVORIRE LA SCOPERTA DI TANTI SPORT DIVERSI ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

PROMUOVERE I CORRETTI STILI DI VITA tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

OFFRIRE UN SERVIZIO SOCIALE ALLE FAMIGLIE, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

## ● Cavalcando l'inclusione

Il progetto nasce dalla collaborazione con il Centro ippico "La Criniera" di Sciacca, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso il contatto con il cavallo. L'attività equestre permette di sviluppare autostima, coordinazione, autonomia e socializzazione, favorendo il benessere psicofisico e relazionale dell'alunno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il progetto mira a favorire il benessere psicofisico degli alunni, il miglioramento dell'autonomia personale e motoria, nonché una reale inclusione e partecipazione nel gruppo classe, attraverso un'esperienza educativa significativa e condivisa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni attrezzati

## Approfondimento

Le attività vedranno impegnati insegnanti, famiglie e operatori della struttura ospitante.

Le metodologie previste sono:

- Apprendimento esperienziale.
- Educazione emozionale.
- Lavoro di gruppo.

### ● Scuola Attiva Kids

Il progetto "Scuola Attiva Kids" è un'iniziativa promossa da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, dedicata alla Scuola Primaria. Prevede l'inserimento della figura del Tutor Sportivo Scolastico, che affianca i docenti nel coordinamento delle attività motorie e nell'orientamento sportivo. L'azione mira a promuovere stili di vita sani, il benessere psicofisico e l'inclusione attraverso il gioco-sport, culminando nei Giochi di fine anno e integrando "pause attive" durante l'orario



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

## Risultati attesi

---

- Miglioramento del Benessere Psicofisico: Potenziamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative degli alunni.
- Inclusione Sociale: Piena partecipazione degli alunni con BES e disabilità alle attività ludico-sportive, favorendo il clima di classe.
- Alfabetizzazione Sportiva: Conoscenza di diverse discipline e adozione di uno stile di vita attivo contro la sedentarietà.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e personale esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni attrezzati

## ● Nati per leggere

Il progetto Nati per leggere privilegia la promozione della lettura precoce e lo sviluppo delle competenze relazionali. La pratica della lettura condivisa agisce come fattore di inclusione e di contrasto alla povertà educativa, gettando le basi per il successo formativo futuro e per l'acquisizione delle competenze chiave relative alla comunicazione nella madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, attraverso: miglioramento della



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

variabilità intra e tra le classi; applicazione del criterio dell'equiterogeneità nella formazione delle classi; implementazione delle funzioni dei Dipartimenti disciplinari per la formulazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti.

### Traguardo

Ridurre il divario nelle competenze di base degli alunni intra e tra le classi e riallineare i risultati delle prove Invalsi ai livelli delle tre macroaree. Aumentare di almeno il 10% il numero degli alunni/studenti che si collocano nei livelli più alti di apprendimento.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche e cognitive, lo sviluppo del gusto per la lettura e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Agorà

Aula generica

### ● Ho te nel cuore

---

Il progetto "Ho Te nel Cuore" è un'iniziativa di alto valore civico e pedagogico che si integra perfettamente nel curriculum di Educazione Civica e nelle finalità del D.Lgs. 62/2017. Il progetto



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

nasce con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni e la comunità scolastica sul tema della donazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

---

Realizzazione di prodotti da vendere, al fine di raccogliere fondi da destinare all' Unicef, durante l'Open day,(giardino della scuola e/o aula "en plein air"); nel periodo natalizio e a fine anno scolastico fuori dall'istituto (piazza Angelo Scandaliato, atrio superiore del Comune di Sciacca e/o centro Corallo).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## Approfondimento

FINALITA':

- Promozione dell'autostima.
- Potenziamento di atteggiamenti di inclusione.
- Promozione di atteggiamenti di solidarietà.
- Avvio, con compiti di realtà, all'educazione finanziaria.

OBIETTIVI:

- Avvicinare l'alunno all'arte con interesse e curiosità.
- Sviluppare la creatività.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Stimolare ed incentivare un atteggiamento positivo nei confronti di altri coetanei che vivono realtà diverse.

#### DESTINATARI:

Alunni di classi quinte della Scuola Primaria.

#### METODOLOGIE:

- Didattica laboratoriale.
- Tutoring
- Cooperazione tra alunni.

## ● My English Quiet book - Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto My English Quiet Book, che coinvolgerà i bambini e le bambine del Plesso Campanella, mira: a sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di un'altra lingua, a permettere ai bambini di sentire sonorità diverse prendendo coscienza di un altro codice linguistico e comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria, a incoraggiare la collaborazione e la cooperazione tra coetanei, ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. Il progetto che si svolgerà da ottobre a maggio con cadenza settimanale, favorirà un apprendimento significativo e gratificante; mediante un approccio ludico e attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali stimolerà l'apprendimento naturale, permettendo ai bambini di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.

### Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.

## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini a una lingua straniera in modo ludico e motivante, stimolando la curiosità e lo sviluppo delle capacità uditive e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Agorà



Aula generica

## Approfondimento

### OBIETTIVI:

- Ascolto e comprensione:
  - Ascoltare e riprodurre suoni, ritmi e semplici vocaboli della lingua inglese.
  - Comprendere il significato di parole e brevi espressioni in contesti ludici.
- Produzione linguistica:
  - Riprodurre parole e frasi semplici, come saluti e nomi di oggetti familiari.
  - Memorizzare semplici canti, filastrocche e vocaboli.
  - Arricchire il vocabolario con termini legati a colori, numeri, famiglia, cibo, etc.

## ● PICCOLE MANI... GRANDI SCOPERTE LABORATORIO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - FLESSIBILITA' ORARIA

L'obiettivo del progetto è quello di introdurre elementi di flessibilità nell'orario in modo da venire incontro ai bisogni degli alunni, mettendo in primo piano il tema della qualità del tempo dei bambini e delle bambine. Il progetto, in prosecuzione di quello attivato nel precedente anno scolastico, prevede l'estensione del tempo-scuola infanzia alle ore 14.05, quindi 1 ora in più rispetto all'orario ridotto. Il progetto nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei bambini.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di base in tutti i Campi di Esperienza e di Cittadinanza.

#### Traguardo

Al termine del triennio, il 90% dei bambini mostrerà di aver progressivamente raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia, in particolare dimostrando curiosità, interesse verso i diversi linguaggi e rispetto attivo delle regole della vita sociale.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

#### Risultati attesi

---

Sviluppare nei bambini e nelle bambine inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi esterni attrezzati

#### Approfondimento

Le attività prevedono:

- Esplorazione e manipolazione libera e guidata di materiali plastici di diverso tipo. Giochi di percezione tattile.
- Attività di strappo, appallottolamento e ritaglio della carta.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Creazione di bassorilievi su lastre di creta, das, plastilina utilizzando texture varie, mani, foglie, bottoni, conchiglie, tappi, ecc...
- Riproduzione di semplici forme, costruzione di oggetti e modellini con materiali vari.
- Esecuzione di schede operative che prevedono l'uso dei colori a dita, delle tempere e dei timbri.
- Giochi di coordinazione visuo-motoria e bimanuale (infilare perle per creare collane e bracciali, avvitare e svitare, bulloni-giocattolo tappi di bottiglia, inserire chiodini nelle apposite tavolette).
- Ricomposizione di semplici puzzles.
- Costruzione di maschere per giocare a trasformarsi in animali o in personaggi fantastici o mostruosi.
- Realizzazione di collages con materiali diversi.

Le attività si svolgeranno nelle sezioni, nel giardino o nell'aula "Plein Air" e saranno strutturate in modo aperto, flessibile, diretto, attivo, partecipante e ludico.

## ● Progetto "Aurora"

---

Il Progetto "Premio Aurora", rappresenta un'iniziativa d'eccellenza nell'ambito dell'inclusione e del contrasto al disagio scolastico, integrandosi perfettamente con le finalità di "successo formativo" previste dal D.Lgs. 62/2017. L'esperienza già consolidata del prestigioso premio, intestato ad un'ex alunna ed istituito dalla sua famiglia, che annualmente assegna una borsa di studio all'alunno/a o agli alunni/e che durante l'anno scolastico si sono distinti per comportamenti ed azioni di solidarietà nei confronti dei compagni più "fragili". Le finalità del progetto sono volte alla valorizzazione e incentivazione di comportamenti ed atteggiamenti positivi, quali la generosità e il senso di responsabilità dei ragazzi che credono nell'alto valore sociale della cultura della solidarietà e dell'inclusività.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Garantire sempre più un'ambiente scolastico che promuova: il benessere relazionale; le competenze socio-emotive; l'inclusione di tutti gli alunni; il miglioramento della qualità dell'apprendimento e della motivazione; la riduzione di situazioni di disagio e/o conflitto.

#### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo scolastico, almeno il 65% degli alunni mostrerà un elevato livello di benessere emotivo e sociale, manifestando capacità di gestione autonoma dei conflitti e di interazione cooperativa e inclusiva all'interno del gruppo.

#### Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza e rispetto delle diversità tra gli studenti. - Incremento di comportamenti solidali e inclusivi nei contesti scolastici. - Creazione di un ambiente scolastico



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

più accogliente e coeso, grazie alla partecipazione attiva di tutta la comunità. - Miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali all'interno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Agorà

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

La Cerimonia di consegna del Premio "Aurora" è l'evento conclusivo nel quale verranno premiati gli alunni che si sono distinti per il loro impegno solidale verso i compagni con bisogni educativi speciali, attraverso gesti quotidiani semplici e spontanei. Il premio rappresenterà un riconoscimento simbolico dell'importanza di tali comportamenti, celebrando l'esemplarità nella vita scolastica.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Didattica digitale e nuovi modelli di interazione  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### DESTINATARI

Docenti - Studenti

##### RISULTATI ATTESI

Riconfigurare in modo funzionale gli ambienti scolastici ponendo la tecnologia non come fine dell'azione educativo-didattica, ma come supporto e strumento per facilitare l'acquisizione di nuovi modelli di apprendimento.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### DESTINATARI

Genitori - Studenti

##### RISULTATI ATTESI

Potenziare i servizi digitali per migliorare la comunicazione scuola-famiglia/studenti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

## DESTINATARI

Comunità scolastica

## RISULTATI ATTESI

Rendere più efficienti i servizi amministrativi e gestionali della scuola, potenziando le procedure di dematerializzazione attraverso l'integrazione di sistemi di protocollo elettronico, firma digitale, conservazione sostitutiva e software di gestione.

Titolo attività: Internet per tutti  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

## DESTINATARI

La comunità scolastica

## RISULTATI ATTESI

Potenziamento di connessione a internet con acquisizione di nuova linea ADSL per abilitare la didattica digitale e per migliorare i servizi amministrativi

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

## Ambito 1. Strumenti

## Attività

## L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

## DESTINATARI

Docenti - Studenti

## RISULTATI ATTESI

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare le tecnologie nella didattica.

Titolo attività: BYOD: innovazione e sperimentazione

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

## DESTINATARI

Docenti - Studenti

## RISULTATI ATTESI

Promuovere l'utilizzo di dispositivi digitali personali a scuola secondo le linee guida ministeriali e secondo un apposito regolamento d'istituto.

## Ambito 2. Competenze e contenuti

## Attività

Titolo attività: Cooperare per imparare insieme

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI

STUDENTI

RISULTATI ATTESI

Condivisione delle sperimentazioni attraverso la condivisione di un portfolio di documenti e percorsi didattici da condividere in classe, forum e blog, classi virtuali, canali di comunicazione che permettano l'interazione e processi di apprendimento cooperativo.

Titolo attività: Il coding: strumento di sviluppo del pensiero

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI

Studenti

RISULTATI ATTESI

Sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale, sin dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la progettazione e sperimentazione di laboratori creativi.

Titolo attività: Il digitale nel curriculum

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di Tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI

Studenti

RISULTATI ATTESI

Aggiornamento dei contenuti del curriculum della disciplina attraverso l'inclusione di tecniche, applicazioni digitali mediante il potenziamento dei laboratori e delle attività laboratoriali.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI

Studenti

RISULTATI ATTESI

Conoscenze e uso consapevole della rete internet

Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento

Uso di software didattici e inclusivi per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Repository di buone  
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

DESTINATARI

Docenti

RISULTATI ATTESI

Costituzione di un repository di buone pratiche all'interno del sito internet della scuola o con apposite App.

Titolo attività: Formazione docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

DESTINATARI

Docenti

RISULTATI ATTESI

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

Potenziamento di abilità e conoscenze informatiche con riferimento alla formazione per l'aggiornamento di competenze disciplinari, anche attraverso la ricerca e l'autoaggiornamento.

Titolo attività: Animatore digitale e  
Team per l'innovazione.

- Un animatore digitale in ogni scuola

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**ACCOMPAGNAMENTO****Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi****DESTINATARI**

L'Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale

**RISULTATI ATTESI**

Tutoraggio e supporto a tutti i docenti dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione per le attività didattiche digitali

Titolo attività: Rendicontazione sociale  
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi****DESTINATARI**

Comunità scolastica

**RISULTATI ATTESI**

Monitoraggio delle azioni progettate, avviate, attuate e completate, per controllare il livello di attuazione del PNSD, al fine di riorientare le azioni future nell'ottica di un miglioramento continuo.

## Approfondimento

---

Cambiamento, apertura al nuovo, orientamento al futuro sono le risposte che l'organizzazione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

scolastica è stata chiamata a dare alle trasformazioni di un mondo in continua evoluzione. L'aula scolastica è stata fino a questi ultimi anni uno spazio di apprendimento configurato secondo il rigido modello di aula standardizzata per forma e misure, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ci ha abituati ad un approccio unidirezionale e spesso cattedratico. La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come questo modello tradizionale di spazio di apprendimento oggi non sia più in linea con le esigenze formative rispetto ai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo odierno. Da qui la necessità di definire i punti cardini in linea con "In...formiamo la Rossi" :

- Robotica Educativa e Coding: Utilizzo sistematico della strumentazione già presente per sviluppare il pensiero computazionale.
- Integrazione STEM: Potenziamento delle discipline scientifiche attraverso l'uso di stampanti 3D e laboratori innovativi.
- Intelligenza Artificiale: Introduzione di moduli per un uso consapevole e critico dell'IA (come previsto dal nuovo regolamento scolastico 2025/26).

Partendo dai dati dell'Osservatorio vengono definiti i traguardi concreti:

Formazione: "L'80% del personale completerà i percorsi formativi sulle metodologie STEM e IA entro il 2027."

Didattica: "Creazione di percorsi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze digitali ( Curricolo digitale verticale d'Istituto)."

Cittadinanza: "Adesione totale degli studenti ai principi del Manifesto dell'Educazione Digitale di Comunità approvato dagli organi collegiali nel 2025."

•



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. M.ROSSI-INFANZIA DE NICOLA - AGAA84501A

I.C.M.ROSSI-INFANZIA CAMPANELLA - AGAA84502B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Presso l'Istituto Comprensivo "Mariano Rossi" di Sciacca, la valutazione nella scuola dell'infanzia non ha una natura fiscale o selettiva, ma segue una funzione formativa. L'obiettivo principale è documentare i processi di crescita e incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino, evitando classificazioni di merito. La valutazione avviene all'interno dei "Campi di Esperienza" definiti dalle Indicazioni Nazionali, che strutturano l'attività didattica: Il sé e l'altro (Area della socialità e dell'identità). Il corpo e il movimento (Area della motricità). Immagini, suoni, colori (Area della creatività e dei linguaggi artistici). I discorsi e le parole (Area della comunicazione linguistica). La conoscenza del mondo (Area logico-matematica e scientifica).

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il progetto di lavoro, dal titolo "Costruiamo il futuro tra: ambiente, Costituzione e cittadinanza digitale", è, elaborato dalla Commissione di Educazione Civica, è stato aggiornato secondo i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee guida emanate con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste Linee guida, che sostituiscono integralmente quelle adottate con il precedente Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il primo e il secondo ciclo d'istruzione, prevedendo inoltre azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, a partire già dalla scuola dell'infanzia. Il curriculum si sviluppa intorno ai tre nuclei fondanti, che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019: la Costituzione; lo Sviluppo economico e



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

sostenibilità e la Cittadinanza digitale.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente monitora specifici indicatori che riflettono la maturazione affettiva e sociale del bambino: Controllo affettivo/emotivo: la capacità di gestire le proprie reazioni e stati d'animo. Comunicazione corporea: l'uso del corpo come linguaggio e strumento di interazione. Distacco dal genitore: la conquista di una graduale autonomia e sicurezza personale. Relazione con i pari e con l'adulto: l'approccio con gli insegnanti e l'integrazione nel gruppo classe.

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC - MARIANO ROSSI - AGIC84500D

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Presso l'Istituto Comprensivo "Mariano Rossi" di Sciacca, la valutazione nella scuola dell'infanzia non ha una natura fiscale o selettiva, ma segue una funzione formativa. L'obiettivo principale è documentare i processi di crescita e incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino, evitando classificazioni di merito. La valutazione avviene all'interno dei "Campi di Esperienza" definiti dalle Indicazioni Nazionali, che strutturano l'attività didattica: Il sé e l'altro (Area della socialità e dell'identità). Il corpo e il movimento (Area della motricità). Immagini, suoni, colori (Area della creatività e dei linguaggi artistici). I discorsi e le parole (Area della comunicazione linguistica). La conoscenza del mondo (Area logico-matematica e scientifica).

### Allegato:

Griglia di valutazione 3-4-5 anni Scuola dell'Infanzia.pdf



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il progetto di lavoro, dal titolo "Costruiamo il futuro tra: ambiente, Costituzione e cittadinanza digitale", è, elaborato dalla Commissione di Educazione Civica, è stato aggiornato secondo i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee guida emanate con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste Linee guida, che sostituiscono integralmente quelle adottate con il precedente Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il primo e il secondo ciclo d'istruzione, prevedendo inoltre azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, a partire già dalla scuola dell'infanzia. Il curriculum si sviluppa intorno ai tre nuclei fondanti, che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019: la Costituzione; lo Sviluppo economico e sostenibilità e la Cittadinanza digitale.

#### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto di alcuni parametri fondamentali per la crescita del bambino:

- rispetto delle regole di convivenza;
- gestione dei conflitti;
- controllo delle emozioni;
- accettazione dell'altro;
- collaborazione in attività di gruppo;
- partecipazione alla vita scolastica.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

### secondaria di I grado)

L'Istituto recepisce la visione della valutazione come parte integrante della didattica e del processo di apprendimento. Ai sensi dell'Art. 1 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; essa concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. Il sistema valutativo di istituto si fonda sulle ultime Indicazioni Nazionali e sulle recenti innovazioni introdotte dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, che ne ridefinisce modalità e strumenti. In linea con le modifiche apportate dalla L. 150/2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per le discipline di studio e per l'Educazione Civica (L. 92/2019) è espressa attraverso giudizi sintetici. Per garantire la trasparenza e la funzione formativa, tali giudizi (Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente, Gravemente Insufficiente) non sono meri voti numerici mascherati, ma sono sempre accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno. Ai sensi dell'O.M. n. 03 del 09 gennaio 2025, la valutazione degli apprendimenti relativi alla scuola Primaria è espressa, per ciascun anno di corso e per tutte le discipline del curriculum, ivi compresa l'educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Per i criteri e le modalità di valutazione, come di seguito specificato, sono stati individuati i descrittori declinate le Rubriche di valutazione esplicitando la corrispondenza tra i giudizi sintetici - coerenti con gli obiettivi delle singole discipline - e i diversi livelli di apprendimento. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (D.lgs. 62/2017), mentre la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del D.lgs 62/17 e che la valutazione degli alunni con DSA tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 170/2010. Per la Scuola Secondaria di I Grado, la valutazione del comportamento viene riformata secondo i criteri della L. 150/2024: il voto di comportamento è espresso in decimi e concorre alla determinazione della media generale. La valutazione del comportamento assume un peso determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. Un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione, indipendentemente dai risultati nelle singole discipline. I criteri sono declinati nel Regolamento di Istituto in base al rispetto del Regolamento di Disciplina e del Patto di Corresponsabilità Educativa con allegato il "Decalogo relativo ai Patti digitali per le scuole del I Ciclo. Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, la valutazione è integrata dalla Certificazione delle Competenze, che attesta la capacità dell'alunno di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni nuove e complesse, secondo i modelli nazionali vigenti. La



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

valutazione non è attività solo individuale ma è responsabilità collegiale dei docenti contitolari della classe e dunque deve essere condivisa nei linguaggi e nei contenuti e, pertanto, essa deve rispondere a criteri di: Trasparenza Coerenza Conformità Chiarezza nella comunicazione con le famiglie Correlazione della valutazione in itinere ai livelli Condivisione a livello collegiale Condivisione con il fornitore del registro elettronico

## Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (nota MIUR n. 1865 del 10-10-2017, articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze Chiave, al Patto di Corresponsabilità Educativa, al Regolamento di Istituto, Piano antibullismo e cyberbullismo, al Patto di Alleanza Educativa (scuola dell'infanzia) e allo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria di I grado). Dal 31 ottobre 2024 sono entrate in vigore le modifiche alla valutazione degli studenti previste dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150, che ha rielaborato la disciplina in materia di valutazione, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati. Nelle scuole secondarie di I grado è stata ripristinata la valutazione del comportamento, espressa in decimi con un peso maggiore nella valutazione, l'introduzione delle nuove norme sul voto di condotta hanno richiesto una modifica al regolamento sulla valutazione, cioè il DPR n. 122/2009. I criteri di valutazione del comportamento sono definiti in indicatori e descrittori coerenti con i suddetti documenti. I criteri per la valutazione del comportamento devono essere chiari, condivisi e spiegati agli studenti per favorire una valutazione trasparente e costruttiva. La valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali situazioni problematiche o di disagio che saranno considerate per opportuni interventi di aiuto. Per quanto riguarda il voto di comportamento alla scuola Secondaria di I grado, i CRITERI da tenere in considerazione sono: rispetto delle regole, rispetto verso gli altri, correttezza, responsabilità, collaborazione e rispetto degli ambienti scolastici. In conclusione, occorre tener presente che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e che la valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.



## Allegato:

GRIGLIE di valutazione del comportamento Primaria e Secondaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni e delle alunne della scuola Primaria e Secondaria di primo grado fa riferimento agli obiettivi fissati dal C.d.D. e terrà conto: • delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; • dell'impegno dimostrato dall' alunno sia nello studio personale che nell'operatività scolastica curricolare ed extracurricolare; • della regolare frequenza alle lezioni, intesa come elemento essenziale e indispensabile all'acquisizione organica delle conoscenze e della crescita culturale; • dei traguardi formativi possibili, personalizzati per ognuno dei discenti; • dei progressi registrati e maturati rispetto alla situazione di partenza; • dei progressi registrati e maturati in ambito di cooperazione e di solidarietà nell'ottica dei principi dell'insegnamento di Educazione civica e dello sviluppo di un'etica della responsabilità; • dell'attitudine mostrata al dialogo educativo, alla condivisione e al rispetto delle opinioni e delle esperienze altrui con i pari e con gli adulti; • del processo di maturità globale scolastico ed extrascolastico, anche in riferimento alle proprie inclinazioni e alle proprie potenzialità. Si sottolinea la valenza formativa della valutazione che, anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, deve sollecitare e favorire processi di autovalutazione degli stessi, l'acquisizione e il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo. Philippe Perrenoud, sociologo, definisce la valutazione realmente formativa come quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo meglio. La valutazione è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento. In presenza di alunni con carenze, la nostra scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento, tramite impiego delle ore di contemporaneità destinate al recupero degli apprendimenti, la progettualità afferente alle linee di investimento del PNRR e del PN scuola e competenze, i progetti/laboratori curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento. Criteri di ammissione classi successive scuola Primaria e Secondaria di primo grado Sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria, ai fini della valutazione finale e degli scrutini, per una formulazione equa, trasparente e rigorosa dei giudizi sintetici alla primaria e dei voti di profitto nelle singole discipline e nel comportamento alla secondaria di 1° G., si terrà conto dei seguenti criteri: - la valutazione finale deve scaturire dall'analisi della situazione di ciascun alunno ed essere il risultato di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

un processo coerente e continuo di apprendimento, in cui il giudizio/voto non può essere un atto univoco, discrezionale e personale di ogni singolo docente, ma il risultato di un giudizio collegiale, che tiene conto di tutti gli elementi di valutazione acquisiti durante l'anno scolastico, quindi dei livelli di partenza degli allievi, dell'impegno dimostrato, dell'andamento progressivo del rendimento scolastico; - la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. La valutazione degli alunni e delle alunne della scuola Primaria e Secondaria di primo grado farà riferimento agli obiettivi fissati dai C.d.C. e terrà conto: • delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; • dell'impegno dimostrato dagli alunni/studenti sia nello studio personale che nell'operatività scolastica curricolare ed extracurricolare; • della regolare frequenza alle lezioni, intesa come elemento essenziale e indispensabile all'acquisizione organica delle conoscenze e della crescita culturale; • dei traguardi formativi possibili, personalizzati per ognuno dei discenti; • dei progressi registrati e maturati rispetto alla situazione di partenza; • dei progressi registrati e maturati in ambito di cooperazione e di solidarietà nell'ottica della legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità; • dell'attitudine mostrata al dialogo educativo, alla condivisione e al rispetto delle opinioni e delle esperienze altrui con i pari e con gli adulti; • del processo di maturità globale scolastico ed extrascolastico, anche in riferimento alle proprie inclinazioni e alle proprie potenzialità.

SCUOLA PRIMARIA La valutazione intermedia e finale è espressa mediante l'attribuzione di giudizi sintetici per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di Educazione civica, corrispondenti a diversi livelli di apprendimento. Le ammissioni Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La Certificazione delle competenze, di cui al D.M. n. 14/2024 (Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze), è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione. Criteri di non ammissione Scuola Primaria – casi eccezionali Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D. lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere da attivare per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione di non ammissione alla classe successiva è da ritenersi assunta in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione ed espressa con delibera unanime dai docenti contitolari della classe. Nel caso in cui venga presentata in sede di scrutinio finale una proposta di non ammissione, la stessa sarà accompagnata da dettagliata documentazione, da allegare al verbale dello scrutinio, relativa agli interventi messi in atto per migliorare i livelli di apprendimento dell'alunno/a. Prioritariamente, il Collegio dei docenti, decide che la non ammissione è un evento da evitare al termine della classe prima e seconda primaria ed è considerata situazione eccezionale nel triennio successivo. Il Collegio dei docenti considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registra contemporaneamente la seguente condizione: • assenza delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, abilità logico-deduttive) anche a seguito di specifiche strategie attivate ed in



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

presenza di documentati percorsi individualizzati. Nel caso eccezionale di ipotesi di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe verifica preliminarmente e tiene conto della presenza delle seguenti situazioni: • analisi e monitoraggio della condizione dell'alunno/a effettuate dai docenti di classe nelle riunioni periodiche; • coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati). La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia. Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Difatti, in caso di criticità, la scuola convocherà tempestivamente la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto didattico.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO II

Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: • di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento (DSA); • di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinate rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • dell'andamento nel corso dell'anno rilevando a. la costanza, l'impegno e lo sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. In linea generale, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avverrà anche in presenza di più insufficienze, da valutare caso per caso, fatta eccezione nella situazione in cui l'alunno consegua un voto inferiore a sei decimi nel comportamento. Di conseguenza: a. saranno ammessi allo scrutinio gli/le alunni/e che non hanno superato il 25% di assenze rispetto al monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'impossibilità di accedere alla valutazione (mancata validazione dell'anno scolastico) comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. b. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva e all'esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. c. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal presente Collegio Docenti, può non ammettere alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. d. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali allorquando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

sostegno che non si siano rivelati produttivi; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. e. Nell'assunzione motivate della propria delibera, il Consiglio di Classe, verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: □ analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri in presenza e/o online programmati,..); □ forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Naturalmente la delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere debitamente motivata, riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate. f. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, compreso il docente di sostegno che vota per tutti gli alunni della classe; i docenti di strumento musicale e il docente di IRC votano solo per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

### **Allegato:**

Criteria ammissione classe successiva 2025-26.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. Commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F., un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per quanto riguarda il comportamento è risaputo che la legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha modificato l'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017, nella parte in cui introduce la valutazione numerica in decimi del comportamento. Alla luce della predetta legge, è importante ribadire che l'unico vincolo oggettivo e inderogabile ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è rappresentato dal raggiungimento di almeno sei decimi nel voto di comportamento. Non esistono, invece, riferimenti normativi relativi all'utilizzo di una media aritmetica complessiva per deliberare l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato del primo ciclo, né nel D.Lgs. 62/2017 né nell'O.M. 3/2025 né nel D.M. 741/2017. Contrariamente a quanto previsto per il secondo grado dove "la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico" (Ordinanza ministeriale n. 67/2025- Esame di stato Il Ciclo e Legge 150/2024), il voto di comportamento nella scuola secondaria di primo grado non concorre, per legge e ordinanza, ad alcuna "media" dei voti in sede di scrutinio. Gli istituti, pertanto, non sono in alcun modo obbligati a includere, per legge, il voto di comportamento in una media dei voti delle discipline, ma possono autonomamente farlo. Gli organi collegiali conservano, alla luce delle novità normative, la libertà di attribuire al voto di comportamento il peso che ritengono più adeguato. In alternativa, possono scegliere di non attribuirgli alcun peso. Il Collegio dei docenti, nel rispetto della propria autonomia, ha deliberato come criterio di includere il comportamento nella media aritmetica dei voti delle discipline valorizzando così le competenze di cittadinanza, i patti educativi e i regolamenti scolastici.

### **Allegato:**

Voto comportamento negli esami di Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. M.ROSSI- SEC I GRADO - AGMM84501E

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

### educazione civica

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione ed civica - Sc. Secondaria.docx.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto è impegnato in una strategia di inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

Nella scuola è presente la docente Coordinatrice per l'Inclusione che è anche Referente per gli alunni adottati e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora ogni anno il Piano per l'Inclusività (P.I.), contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP - Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Il PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Per gli alunni adottati, l'Istituto si impegna a favorire il loro diritto allo studio in applicazione delle linee di indirizzo M.I. del 18 dicembre 2014 e per i quali è presente un protocollo di accoglienza.

La funzione dell'insegnante Referente delle adozioni si esplica, principalmente, nel supporto ai colleghi nelle cui classi sono presenti alunni adottati, nella sensibilizzazione del Collegio docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori.

Il nostro istituto inoltre aggiorna il protocollo d'accoglienza anche per gli alunni plus dotati, per i quali vengono definite prassi e strategie per l'inclusione, affinché vengano ridotti i disagi emotivi e si favorisca il successo formativo.

I docenti in classe, hanno il compito di coinvolgere tutte le componenti scolastiche chiamate a vario titolo nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere e il successo scolastico.

Nel caso di difficoltà di apprendimento e di problematiche nella sfera psico-emotiva, dovute essenzialmente al vissuto traumatico dell'abbandono, il Cdc appronta un Piano didattico

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Personalizzato mirato essenzialmente a creare ambienti di apprendimento per sviluppare capacità collaborative, autostima, percezione di autoefficacia e a ridurre le problematiche linguistiche di passaggio da L1 a L2, qualora ne fossero presenti.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofofoni, l'Istituto si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente.

Inoltre, il nostro Istituto, promuove interventi dalla forte caratterizzazione inclusiva, per il successo formativo dei cosiddetti alunni con BES "non certificati". Si tratta di quegli studenti che, per ragioni di acuto svantaggio socio-economico, per forte disagio relazionale o per importante deficit di apprendimento (come i casi di pluri-ripetenza), sono oggettivamente poco integrati nei gruppi classe.

Per questi alunni viene indubbiamente promosso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali nelle varie discipline mediante effettive pratiche inclusive, oltre che a strategie didattiche mirate, al fine di garantire il successo formativo ed educativo del percorso scolastico di tali studenti.

**Inclusione e differenziazione****Punti di forza:**

L'Istituto prevede numerose attività per l'Inclusione degli alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali. Tali attività sono rivolte sia agli insegnanti curricolari e di sostegno che ai genitori che si trovano a dover affrontare insieme il percorso scolastico di un bambino. A tutti gli insegnanti viene inoltre chiesta un'attiva collaborazione nella stesura di tutta la documentazione prevista dalla L.104/92 (PEI,PDF), dalla L.170/2010 e dalla successiva normativa sui BES (PDP). Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati gli incontri con l'equipé multidisciplinare e con le altre strutture del territorio che si occupano a vario titolo dell'integrazione degli alunni certificati o in situazione di difficoltà. Viene, inoltre, monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture affinché vi sia una sinergia dei diversi interventi. La scuola accoglie ed include anche gli alunni stranieri per i quali si organizzano percorsi di alfabetizzazione. Attraverso gli esiti delle prove somministrate nel corso dell'anno, vengono individuati sia gli alunni meritevoli sia quelli in difficoltà, per i quali si prevedono attività di potenziamento e di recupero. Le azioni previste come attività di recupero consistono nell'articolazione di gruppi di livello all'interno della classe. Come attività di potenziamento, oltre all'articolazione di gruppi di livello all'interno della classe, si prevedono partecipazione a corsi, laboratori o progetti in orario curricolare ed extracurricolare; per la scuola secondaria di I grado, oltre alle suddette azioni, si aggiunge l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte e la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. I risultati raggiunti dagli studenti, vengono monitorati e raccolti dai rispettivi Consigli di classe.

**Punti di debolezza:**

Implementare l'applicazione concreta della specifica formazione dei docenti curricolari sulla

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

didattica inclusiva. Maggiore condivisione da parte di tutti i componenti dei Consigli di classe in merito all'aggiornamento dei PEI e dei PDP. Manca un formale monitoraggio e una verifica degli obiettivi raggiunti, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede numerose attività per l'Inclusione degli alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali. Tali attività sono rivolte sia agli insegnanti curricolari e di sostegno che ai genitori che si trovano a dover affrontare insieme il percorso scolastico di un bambino. A tutti gli insegnanti viene inoltre chiesta un'attiva collaborazione nella stesura di tutta la documentazione prevista dalla L.104/92 (PEI,PDF), dalla L.170/2010 e dalla successiva normativa sui BES (PDP). Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati gli incontri con l'equipé multidisciplinare e con le altre strutture del territorio che si occupano a vario titolo dell'integrazione degli alunni certificati o in situazione di difficoltà. Viene, inoltre, monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture affinché vi sia una sinergia dei diversi interventi. La scuola accoglie ed include anche gli alunni stranieri per i quali si organizzano percorsi di alfabetizzazione. Attraverso gli esiti delle prove somministrate nel corso dell'anno, vengono individuati sia gli alunni meritevoli sia quelli in difficoltà, per i quali si prevedono attività di potenziamento e di recupero. Le azioni previste come attività di recupero consistono nell'articolazione di gruppi di livello all'interno della classe. Come attività di potenziamento, oltre all'articolazione di gruppi di livello all'interno della classe, si prevedono partecipazione a corsi, laboratori o progetti in orario curricolare ed extracurricolare; per la scuola secondaria di I grado, oltre alle suddette azioni, si aggiunge l' articolazione di gruppi di livello per classi aperte e la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. I risultati raggiunti dagli studenti, vengono monitorati e raccolti dai rispettivi Consigli di classe.

Punti di debolezza:

Implementare l'applicazione concreta della specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva. Maggiore condivisione da parte di tutti i componenti dei Consigli di classe in merito all'aggiornamento dei PEI e dei PDP. Manca un formale monitoraggio e una verifica degli obiettivi raggiunti, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede numerose attività per l'Inclusione degli alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali come quelle basate sull'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale, aperta e flessibile. Tali attività sono rivolte sia agli insegnanti curricolari e di sostegno che ai genitori che si trovano a dover affrontare insieme il percorso scolastico di un bambino. Ai docenti dei tre ordini scolastici viene chiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione prevista

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

dalla L.104/92 (PEI, PDF), dalla L.170/2010 e dalla successiva normativa sui BES (PDP). Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati gli incontri con l'equipe' multidisciplinare e con le altre strutture del territorio che si occupano a vario titolo dell'integrazione degli alunni certificati o in situazione di fragilità cognitive e di apprendimento. Viene, inoltre, monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture, attraverso contatti formali e informali con gli specialisti del settore, affinché vi sia una sinergia dei diversi interventi. Attraverso gli esiti delle prove somministrate nel corso dell'anno, vengono individuati sia gli alunni con particolari capacità sia quelli in difficoltà, per i quali si prevedono attività di potenziamento e di recupero. Le azioni previste come attività di recupero consistono nell'articolazione di gruppi di livello all'interno della classe. Come attività di potenziamento, oltre all'articolazione di gruppi di livello, si prevedono partecipazione a concorsi/competizioni, laboratori e/o progetti in orario curricolare ed extracurricolare; per la Scuola Secondaria di I grado, oltre alle suddette azioni, si aggiunge l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte e la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. I risultati raggiunti dagli studenti, vengono monitorati e raccolti dai rispettivi Consigli di classe.

**Punti di debolezza:**

Bisogna implementare ulteriormente l'applicazione concreta della specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva. Servirebbe una maggiore condivisione da parte di tutti i componenti dei Consigli di classe in merito all'aggiornamento dei PEI e dei PDP. Manca un formale monitoraggio e una verifica degli obiettivi raggiunti, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi.

**Inclusione e differenziazione****Punti di forza:**

L'Istituto prevede numerose attività per l'Inclusione degli alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali come quelle basate sull'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale, aperta e flessibile. Tali attività sono rivolte sia agli insegnanti curricolari e di sostegno che ai genitori che si trovano a dover affrontare insieme il percorso scolastico di un bambino. Ai docenti dei tre ordini scolastici viene chiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione prevista dalla L.104/92 (PEI, PDF), dalla L.170/2010 e dalla successiva normativa sui BES (PDP). Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati gli incontri con l'equipe' multidisciplinare e con le altre strutture del territorio che si occupano a vario titolo dell'integrazione degli alunni certificati o in situazione di fragilità cognitive e di apprendimento. Viene, inoltre, monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture, attraverso contatti formali e informali con gli specialisti del settore, affinché vi sia una sinergia dei diversi interventi. Attraverso gli esiti delle prove somministrate nel corso dell'anno, vengono individuati sia gli alunni con particolari capacità sia quelli in difficoltà, per i quali si prevedono attività di potenziamento e di recupero. Le azioni previste come attività di recupero consistono nell'articolazione di gruppi di livello all'interno della classe.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Come attività di potenziamento, oltre all'articolazione di gruppi di livello, si prevedono partecipazione a concorsi/competizioni, laboratori e/o progetti in orario curricolare ed extracurricolare; per la Scuola Secondaria di I grado, oltre alle suddette azioni, si aggiunge l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte e la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. I risultati raggiunti dagli studenti, vengono monitorati e raccolti dai rispettivi Consigli di classe.

Punti di debolezza:

Bisogna implementare ulteriormente l'applicazione concreta della specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva. Servirebbe una maggiore condivisione da parte di tutti i componenti dei Consigli di classe in merito all'aggiornamento dei PEI e dei PDP. Manca un formale monitoraggio e una verifica degli obiettivi raggiunti, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'individuazione dell'alunno con disabilità ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale (P.D.F.) ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92). Identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Si definisce entro il mese di ottobre e si verifica con frequenza trimestrale con la presenza ed il



coinvolgimento di tutti gli attori del percorso.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. LA FAMIGLIA • Fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione • Partecipa ai PEI • Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative previsti dal Piano Didattico Personalizzato. Pertanto, nella predisposizione delle prove, ai docenti non è richiesta una semplificazione dei contenuti e nello svolgimento delle stesse l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative non deve influire negativamente sulla valutazione della prova. La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato, dell'impegno e del livello di autonomia raggiunti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione formazione classi provvederà all'inserimento degli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali nella classe più adeguata alle loro esigenze.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Mentoring

## **Allegato:**

Piano\_Inclusione\_I.C.Rossi\_aggiornamento25\_26.pdf

## **Approfondimento**

---

Il Protocollo di accoglienza e inclusione si propone di potenziare la cultura dell'inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con problematiche e disagio scolastico determinato da fattori ambientali, socio culturali e alunni plus dotati, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri compagni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche e soprattutto un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO\_ACCOGLIENZA.pdf



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico a supporto delle attività di progettazione, coordinamento e organizzazione delle azioni messe in opera dall'Istituto, ci si avvale, altresì, di Collaboratori, Coordinatori, Referenti specifici, preposti a ciascun settore di intervento:

n.1 docente Primo Collaboratore - Scuola Secondaria di 1° grado con deleghe per sostituzione D.S.

n.1 docente collaboratore - Scuola Primaria- che lo coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico;

-n. 2 responsabili di scuola dell'Infanzia che facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, e collaborano con il personale A.T.A. ;

n.1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

n. 5 docenti incaricati di Funzione Strumentale, che si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione;

n.1 Coordinatore Inclusività

n.1 Referente Autismo

n.1 Coordinamento delle sostituzioni dei docenti nella scuola Secondaria di 1° grado

n.1 referente PTOF

n.1 Coordinatore della Sicurezza

n.1 Gestione sito-web, Piattaforma M.I.M. Scuola in chiaro, Piattaforma UNICA

n.1 Animatore Digitale

n.1 Referente I.A..

n.1 Amministratore degli account Google workspace



## Organizzazione

### Aspetti generali

- n.1 Referente d'istituto di Educazione Civica
- n.1 Referente giochi matematici
- n.1 Responsabile registro elettronico Nuvola
- n.2 Referenti prevenzione uso di droghe e alcool
- n.2 Attività Motoria, Sportiva ed Educazione stradale
- n.2 Legalità-Pari opportunità uomo-donna, Bullismo e cyberbullismo
- n.2 Disco, Disagio, istruzione parentale
- n.1 Referente Trinity
- n.3 Educazione alimentare, salute, all'affettività ed ambiente, Ed. allo Sviluppo sostenibile
- n.1 Referente Rete di scuole ComuniCAAre
- n.1 Referente sulle tematiche adozioni
- n.1 Referente Strumento musicale strumenti musicali
- n.1 Referente viaggi d'istruzione
- n.1 Referente BB.CC.AA , Cinema e Teatro
- n.1 Referente FSL ex PCTO
- n. 20 Coordinatori Consiglio di Classe e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica - scuola Secondaria di I grado
- n. 1 Coordinatore di Intersezione e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica – scuola dell'infanzia
- n. 21 Coordinatori Consiglio di Classe e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica - scuola Primaria
- n.5 Coordinatori d'Interclasse



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostituire il dirigente scolastico in tutte le sue funzioni in caso di sua assenza con delega della firma</li><li>- Effettuare attività di supporto al Dirigente, anche nella stesura di documenti e circolari interne</li><li>- Collaborare con il D.S. nella stesura degli impegni annuali collegiali</li><li>- Presiedere i Consigli di classe in caso di impedimento del dirigente</li><li>- Coordinare - Rappresentare su specifico mandato il dirigente nelle relazioni con i referenti di Enti ed Istituzioni</li><li>- Partecipare alle riunioni di staff e di coordinamento con le diverse funzioni</li><li>- Mantenere i rapporti con le famiglie</li><li>- Coordinare e collaborare con i docenti, ricercare e proporre strategie risolutorie per alcuni problemi di disagio nelle classi</li><li>- Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.</li></ul>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta la gestione unitaria della scuola, svolgendo funzioni di coordinamento, organizzazione e supporto didattico/amministrativo, attraverso figure come	20



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Collaboratori e Funzioni Strumentali (FS), occupandosi di orari, progetti inclusione, comunicazioni, rapporti con enti esterni e gestione delle urgenze, contribuendo a realizzare gli obiettivi del PTOF e assicurando il buon funzionamento quotidiano dell'istituto.

Funzione strumentale	Area1- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Coordinamento delle attività del P.T.O.F. Primaria/Infanzia: progettazione, elaborazione, revisione ed aggiornamento del P.T.O.F e documenti allegati (Regolamento d'Istituto, Carta dei servizi, Patto educativo di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse); - Coordinamento Aree disciplinari, Curricolo verticale, Curricolo d'Istituto, supporto docenti Infanzia/Primaria e risultati a distanza - Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurricolare, in coerenza con il PTOF - Coordinamento delle attività del Piano di Miglioramento - Valutazione delle attività del PTOF - Autovalutazione interna ed esterna (N.I.V./INVALSI). AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Coordinamento delle attività del P.T.O.F. - Sec. 1° grado: progettazione, elaborazione, revisione ed aggiornamento del P.T.O.F e documenti allegati (Regolamento d'Istituto, Carta dei servizi, Patto educativo di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse); - Coordinamento Dipartimenti disciplinari, Curricolo verticale, Curricolo d'Istituto, supporto docenti Sec. 1° grado e risultati a distanza - Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurricolare, in coerenza con il PTOF - Coordinamento delle attività del Piano di	5
----------------------	--	---



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Miglioramento (PdM) - Valutazione delle attività del PTOF - Autovalutazione interna ed esterna (N.I.V./INVALSI). AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, GESTIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO E VALUTAZIONE: Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento; - Promozione e coordinamento delle attività di formazione con enti esterni, associazioni, reti di scuole/ambito, ecc.; - I.N.Val.S.I.: assistenza e collaborazione ai fini dell'informazione e della somministrazione delle prove; - Predisposizione report sugli esiti delle rilevazioni; - Autoanalisi d'Istituto interna; - Accoglienza nuovi docenti; - Coordinamento e supporto docenti neoassunti e in anno di prova e formazione AREA 3 - ALLEANZE SCUOLA-TERRITORIO, COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON L'ESTERNO E CON ENTI, VIAGGI DI ISTRUZIONE: Coordinamento rapporti col territorio; - Coordinamento rapporti con Enti pubblici e aziende; - Coordinamento ed organizzazione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; - Informazione e predisposizione delle modalità di partecipazione a iniziative, manifestazioni e concorsi anche on line; - Relazioni con gli organi di stampa allo scopo di promuovere l'attività e la visibilità dell'Istituto nel territorio; - Progetti formativi d'intesa con Enti esterni e relative convenzioni. Area 4- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: Coordinamento delle iniziative per la continuità orizzontale e verticale e orientamento interno ed esterno - Coordinamento rapporti scuola-famiglia nell'ambito della continuità



## Organizzazione Modello organizzativo

Capodipartimento	Coordinare il dipartimento linguistico, il dipartimento matematico-scientifico-tecnologico, il dipartimento inclusione.	2
Responsabile di plesso	Gestire il plesso scuola dell'Infanzia via T. Campanella. Gestire il plesso scuola dell'Infanzia via De Nicola. I responsabili di plesso curano i rapporti con la dirigenza e l'utenza.	2
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione riguardante l'innovazione tecnologica, con il compito principale di formare i docenti, promuovere una cultura digitale e introdurre soluzioni didattiche innovative (come coding, app, risorse aperte) in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Coordina il Team Digitale, supporta l'efficace utilizzo delle TIC, organizza laboratori, e stimola la partecipazione di studenti e famiglie, garantendo l'integrazione delle tecnologie per migliorare l'apprendimento e l'efficacia della didattica.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione Digitale/tecnologica supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	7
Docente specialista di educazione motoria	Promuovere lo sviluppo armonico del corpo e del benessere degli alunni attraverso attività motorie, giochi e sport, agendo come contitolare	1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	<p>della classe e collaborando attivamente con gli altri docenti e le famiglie per un approccio interdisciplinare, valutando gli apprendimenti e favorendo l'inclusione e la consapevolezza della salute.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Promuovere, organizzare e coordinare le attività della disciplina trasversale, curando la stesura del curriculum verticale, supportando i docenti nella progettazione e nella valutazione, facilitando la collaborazione interdisciplinare e con il territorio, e formulando la proposta di voto finale raccogliendo i contributi dei colleghi.</p>	1
Referente I.A. e Amministratore degli account Google workspace	<p>Il docente Referente I.A. (Intelligenza Artificiale) e Amministratore di Google Workspace ha il doppio ruolo di gestire tecnicamente la piattaforma (creazione utenti, permessi, sicurezza, configurazione app) e di guidare l'innovazione didattica legata all'IA, implementando strumenti come Classroom, Drive, Meet e funzionalità AI, formando docenti e studenti, e assicurando l'uso corretto e sicuro di queste risorse in linea con le normative sulla privacy, supportando il Dirigente Scolastico nella transizione digitale e nell'integrazione dell'IA nella didattica quotidiana.</p>	1
Legalità-Pari opportunità uomo-donna, Bullismo e cyberbullismo	<p>I compiti del docente su legalità, pari opportunità, bullismo e cyberbullismo includono prevenzione, educazione, gestione delle segnalazioni, supporto agli studenti e collaborazione con la scuola, promuovendo una cittadinanza attiva e il rispetto delle differenze, con azioni specifiche di sensibilizzazione e intervento coordinato in classe e a livello d'istituto, come previsto dalle Linee Guida</p>	2



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Ministeriali e dalle normative vigenti (L. 71/2017, L. 70/2024).

Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Team interno incaricato di analizzare i risultati delle prove INVALSI, identificare aree di miglioramento e progettare strategie didattiche mirate (formazione docenti, attività di recupero, potenziamento, modulistica varia) per aumentare le performance degli studenti. Dagli esiti delle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto discende la necessità di ideare, progettare ed attuare azioni volte a migliorare i punteggi degli studenti nelle suddette prove. Il Gruppo, prioritariamente, attiva procedure al fine di affrontare le sfide legate alle prestazioni degli studenti e implementare miglioramenti sistemici. Il Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate si occupa: □ dei risultati delle prove Invalsi, delle risultanze del processo e delle attività di autovalutazione; □ dell'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, per studiare le performance degli studenti in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la progettazione; □ della progettazione di percorsi didattici e rimodulazione di attività a classi parallele, in piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione; □ della ricerca e applicazione di strategie metodologiche innovative da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento; □ della

3



## Organizzazione

### Modello organizzativo

progettazione di attività di recupero e potenziamento; □ delle forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti; □ di ideare (progettare) e mettere in pratica (realizzare) le azioni volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate guidando e monitorando i consigli di classe, (le azioni devono essere orientate a far sì che gli studenti ottengano punteggi migliori nelle verifiche standardizzate); □ dell'identificazione delle strategie, proponendo metodologie di insegnamento e apprendimento più efficaci; □ dello sviluppo di risorse, di concerto anche con il TID, al fine di creare o implementare materiali didattici e supporti mirati; □ dell'implementazione e monitoraggio ossia mettere in atto le iniziative e monitorarne i progressi; □ di offrire ai colleghi gli strumenti e le competenze per affrontare le aree di miglioramento; □ di tenere conto delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'Invalsi e orientare la progettazione curricolare, aggiuntiva e potenziata al miglioramento delle competenze di italiano, matematica e inglese in ottica verticale; □ del rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, il gruppo dovrà tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2024/2025 e poi per i successivi anni ed in particolare dei seguenti aspetti: a) gli esiti delle prove INVALSI di Italiano somministrate nelle



## Organizzazione

### Modello organizzativo

classi seconde della scuola primaria; b) gli esiti delle prove INVALSI di Matematica somministrate nelle classi seconde della scuola primaria; c) gli esiti delle prove INVALSI di Italiano, somministrate nelle classi quinte della scuola primaria; d) gli esiti delle prove INVALSI di Matematica e Inglese (reading and listening) somministrate nelle classi quinte della scuola primaria; e) gli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (reading and listening) somministrate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado; Gli obiettivi di miglioramento - esiti degli studenti - dovranno essere orientati al raggiungimento di: □ un maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi, sia entro le classi stesse; □ ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle medie territoriali; □ miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali. Il Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate si interfaccia con tutti i componenti del NIV e con i dipartimenti disciplinari.

Dipartimenti Disciplinari  
Verticali e Orizzontali

I Dipartimenti costituiscono l'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti e rappresentano il cuore operativo della progettazione formativa. La loro azione è finalizzata a sostenere la didattica per competenze e si sviluppa su due direttrici complementari: Dipartimenti Verticali (Infanzia, Primaria, Secondaria): che garantiscono la continuità del percorso formativo dai 3 ai 14

4



## Organizzazione

### Modello organizzativo

anni, definendo il curricolo verticale e i traguardi di competenza in uscita per ogni ordine di scuola. Il loro obiettivo è evitare la frammentazione degli apprendimenti, assicurando un raccordo coerente tra i diversi gradi d'istruzione. I Dipartimenti Orizzontali (Interclasse/Intersezione): assicurano l'omogeneità della progettazione annuale tra classi parallele. Si occupano della definizione di obiettivi comuni, della condivisione di prove di verifica standardizzate e della validazione di criteri di valutazione uniformi. Funzioni Strategiche: INVALSI, Piano di Miglioramento (PDM), implementazione delle funzioni dei Dipartimenti nell'ottica di formulazione di proposte, condivise in sede di Collegio dei docenti, volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate al fine del miglioramento dei loro esiti. I Dipartimenti fungono da raccordo tra l'analisi dei dati e l'azione didattica. Attraverso l'esame dei risultati INVALSI, identificano le "sacche di fragilità" e propongono interventi mirati di potenziamento o recupero. Il Dipartimento Inclusività lavora in stretta sinergia con i dipartimenti disciplinari per la definizione di un "Curricolo Inclusivo". Tale collaborazione garantisce che le prove, i traguardi e le metodologie definite siano accessibili a tutti gli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso i principi della personalizzazione e dell'integrazione. Il Dipartimento di Strumento Musicale e Musica coordina le attività dei docenti di Musica e dei docenti di Strumento Musicale, con l'obiettivo di promuovere la cultura sonora e la pratica



## Organizzazione

### Modello organizzativo

esecutiva come strumenti di crescita cognitiva e relazionale. Cura tutte le manifestazioni che riguardano le esibizioni degli studenti dei percorsi musicali e le attività di continuità nei progetti di canto e musica. I Dipartimenti disciplinari, insieme al Gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove INVALSI, sono cruciali per migliorare i risultati delle suddette prove. Analizzano i dati per identificare criticità e proporre azioni didattiche mirate (come ad es. potenziamenti, strategie innovative, etc.) all'interno del Piano di Miglioramento (PDM), definendo interventi specifici per le materie di competenza e collaborando all'integrazione nel PTOF, per trasformare i dati oggettivi INVALSI in azioni concrete che elevino le competenze degli studenti. Funzioni principali dei Dipartimenti Disciplinari a. Analisi Dati INVALSI: esaminare i risultati specifici della propria disciplina per individuare punti di forza e di debolezza a livello di classe, anno di corso. b. Formulazione Proposte: proporre al Collegio Docenti e al Consiglio di Classe strategie didattiche innovative, metodologie di insegnamento più efficaci e strumenti mirati per colmare le lacune emerse. c. Elaborazione di Modelli: creare modelli di intervento (es. percorsi di recupero, attività di potenziamento, progetti interdisciplinari) da inserire nel PTOF e nel PDM. Si definiscono ,quindi, operativamente gli obiettivi di miglioramento per la propria materia (es. migliorare la comprensione del testo, potenziare il ragionamento logico) e si pianificano le attività (es. laboratori di lettura, uso di software didattici, potenziamento della



## Organizzazione

### Modello organizzativo

didattica per competenze). d. Monitoraggio e Valutazione: seguire l'implementazione delle azioni proposte e valutarne l'efficacia nel tempo, fornendo feedback continui per l'aggiornamento del PDM. In pratica si verificano i progressi attraverso verifiche formative e, successivamente, tramite i risultati INVALSI dell'anno successivo, chiudendo il ciclo di miglioramento continuo. e. Coordinamento Interdisciplinare: collaborare con altri dipartimenti per sviluppare progetti che integrino diverse discipline e migliorino competenze trasversali, come quelle linguistiche e logico-matematiche.

Coordinatori Consiglio di Classe e dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica - scuola Primaria e Secondaria di I grado; Coordinatore di Sezione scuola dell'Infanzia

Il Coordinatore agisce su delega del Dirigente Scolastico, fungendo da facilitatore dei processi interni al Consiglio di Sezione e Classe o al Team dei docenti. Le sue responsabilità principali comprendono: - Monitora la frequenza, i ritardi e le dinamiche relazionali, segnalando tempestivamente situazioni di criticità o rischio di abbandono scolastico. - Presiede alla stesura e all'aggiornamento dei documenti per l'inclusione (PDP e PEI), assicurando che le strategie didattiche siano condivise e applicate da tutto il consiglio. -Cura i rapporti con le famiglie e i rappresentanti dei genitori, garantendo una circolazione trasparente delle informazioni riguardanti l'andamento scolastico e disciplinare. - Presiede il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente. Il Coordinatore per l'Insegnamento dell'Educazione Civica assicura la natura trasversale e interdisciplinare della disciplina, agendo come referente metodologico e didattico. I suoi compiti specifici riguardano: -

44



## Organizzazione Modello organizzativo

Progettazione dell'UdA Trasversale: Coordina la pianificazione delle ore annue, raccordando i contributi dei diversi docenti attorno ai tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. - Verifica il regolare svolgimento delle attività programmate, accertandosi che ogni docente carichi correttamente le ore svolte e i contenuti trattati. Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado in sede di pre-scrutinio, raccoglie gli elementi di valutazione forniti dai colleghi coinvolti nel percorso, formulando la proposta di voto unico e il relativo giudizio descrittivo.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e/o di recupero delle competenze di base alunni con svantaggio socio culturale, BES, DSA, alunni "fragili". Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetto di potenziamento con laboratori e attività volte a sensibilizzare gli studenti alla cultura	1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

del bello, fornendo loro strumenti nel campo artistico-pittorico che contribuiscano allo sviluppo di abilità e competenze disciplinari e trasversali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Utilizzato in qualità di primo collaboratore del Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I  
GRADO (INGLESE)

Progetto "Soft CLIL" insegnamento, mediante questa metodologia, della scienze in lingua inglese. Progetto preparazione alunni al conseguimento della certificazione linguistica Trinity. Progetto recupero competenze di base lingua Inglese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Collaborazione con l'ufficio alunni - Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 - decertificazione. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico. - Collaborazione con il

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Dirigente.

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione Documenti di valutazione (pagelle), licenza media, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica/IRC - Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione D.S. - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del P.T.O.F. Pubblicazione verbali Collegio dei Docenti nell'apposita sezione del sito istituzionale e notifica verbali Consiglio d'Istituto a m/posta elettronica. Adempimenti connessi con il Decreto Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Circolari interne (compresa pubblicazione on-line nel sito istituzionale). Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Verifica situazione vaccinale alunni infanzia, Primaria e secondaria I grado Collaborazione generale con il Dirigente scolastico, anche per segnalazioni e gestione situazioni problematiche riguardanti gli alunni.

Ufficio per la didattica

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Ufficio per il personale A.T.D.

Unità Operativa del Personale ATA e Stato Giuridico Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione e notifica circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova ATA - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 e referente sicurezza d'Istituto. Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale A.T.A. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Collaborazione con il DS.

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Scuola dell'Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° Grado

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 e s.m.i. e con il Referente sicurezza d'Istituto. Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale docente. Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti, PR1, P04, gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/seleziona-spazio-di-lavoro>

Pagelle on line [https://nuvola.madisoft.it/area\\_amministrazione/scrutinio/scrutinio-documento-custom/grid/24](https://nuvola.madisoft.it/area_amministrazione/scrutinio/scrutinio-documento-custom/grid/24)

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/AGIC84500D/5>

Regolamenti e Modulistica ( Sito della Scuola Sezione Ptof ) <https://icmarianorossi.edu.it/didattica-2/ptof/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di scopo AMBITO 3

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'accordo di rete di scopo per l'Ambito Territoriale n. 3 di Agrigento si a progetti e convenzioni tra istituti scolastici per obiettivi condivisi e finalizzati a migliorare l'offerta formativa e l'efficienza gestionale tra le scuole aderenti.

### Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO

---



## RNFS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La stipula dell'accordo di rete di scopo RNFS fra le Istituzioni scolastiche e l'I.C. CASELETTE scuola capofila, ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione corsi e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

**Denominazione della rete: Convenzione con Il  
Conservatorio di Musica di Stato "A. Toscanini" di Ribera.**

---



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

Al fine di ottimizzare il rendimento della filiera musicale territoriale, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 15 Dlgs 13 Aprile 2017 n. 60 e relativo D.M. 382/2018, il Conservatorio intende mettere in atto iniziative e sinergie che coinvolgano un numero sempre maggiore di Istituzioni nel territorio armonizzando i percorsi formativi, ed attuando speciali strategie ed interventi finalizzati alla valorizzazione e al sostegno della formazione musicale dei giovani.

Nell'ottica della collaborazione didattica e della continuità scolastica, in attuazione della presente convenzione, il Conservatorio si rende disponibile ad ammettere gli studenti dell'Istituto individuati prioritariamente tra quelli frequentati i percorsi musicali e a seguire tra quelli che abbiano una particolare attitudine/interesse musicale, alle attività di formazione dei Corsi di Formazione Ricorrente e Permanente di Base (Corsi FREP) tenuti dai docenti del Conservatorio a titolo gratuito per il primo anno di frequenza e previa disponibilità del posto nelle singole Scuole. Gli studenti in comune, risultanti iscritti a tutti gli effetti anche presso il Conservatorio potranno usufruire sin dal primo anno di tutti i vantaggi e i servizi offerti da quest'ultimo.

La convenzione ha lo scopo di instaurare e consolidare attraverso un ampio e organico rapporto di collaborazione le esperienze formative e culturali, definendo con la presente Convenzione gli ambiti di comune interesse e gli strumenti con i quali operare congiuntamente.



## Denominazione della rete: Rete di scuole per comuniCAAre

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete COMUNICAARE ha iniziato la sua attività di condivisione e formazione il 01.09.2017; l'accordo è stato rinnovato per tre trienni tra le scuole aderenti. La Scuola capofila è l' I.C. di Rezzato.

Tale accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) Individuare i bisogni delle scuole in rete in termini di progettazione e formazione;
- 2) Discutere con i Gruppi di Lavoro di istituto le problematiche più rilevanti collegate alla programmazione educativa individualizzata dei singoli alunni;



- 3) Coordinare il lavoro delle scuole relativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);
- 4) Aiutare i docenti nella ricerca di materiale di documentazione e di informazione attraverso la consultazione di materiali disponibili, oltre che facilitare l'accesso al prestito di materiale;
- 5) Supportare i docenti nella produzione di materiale di documentazione delle esperienze secondo modelli che ne garantiscano la trasferibilità;
- 6) Collaborare con i CTI di riferimento per la formazione in servizio dei docenti, per l'aggiornamento della Banca dati sull'integrazione, per la presentazione delle prassi;
- 7) Partecipare alle iniziative di formazione specifica sulle tematiche relative alla CAA, organizzati dalla NPIA (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza), dai Centri Sovrazonale di CAA di Milano e Verdello, dall'ISAAC (Society for Augmentative and Alternative Communication) e da tutti gli enti accreditati.

## Denominazione della rete: **Accordo di rete "Il Volo delle Idee: esploriamo Nuove Dimensioni**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

L'Accordo di rete è stato stipulato per lo svolgimento del PROGETTO "Il Volo delle Idee: esploriamo Nuove Dimensioni" con l'obiettivo comune delle Scuole coinvolte, di facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di primo Grado a quella di Secondo Grado per prevenire la dispersione scolastica degli studenti in obbligo scolastico e progettare nuove modelli di valutazione condivisi ed in continuità tra il primo ed il secondo ciclo d'istruzione.

L'accordo è stato stipulato fra le seguenti Istituzioni Scolastiche:

I.C. "Mariano Rossi" - Sciacca (Istituto capofila)

I.I.S. "Calogero Amato Vetrano" - Sciacca

I.I.S. "Tommaso Fazello" - Sciacca

Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca

I.I.S. "Don Michele Arena" - Sciacca

Il Dirigente Scolastico della Scuola capofila assume il ruolo di gestione e di coordinatore dell'attività progettuale.

## Denominazione della rete: Convenzione con ASACOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

La convenzione con COFHUR snc, denominata ASACOM, prevede attività di assistenza alla autonomia e comunicazione per gli alunni con disabilità.

## Denominazione della rete: Convenzione FSL ex PCTO con Liceo Scientifico Statale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo ad Indirizzo musicale "Mariano Rossi", si impegna a titolo gratuito a garantire ai beneficiari del percorso, tramite il tutor della struttura ospitante, accoglienza, assistenza e formazione necessarie al buon esito dell'attività dei percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. (PCTO).

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il club INNER WHEEL di Sciacca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Protocollo d'Intesa

## Approfondimento:

Tale protocollo è finalizzato alla realizzazione di azioni comuni finalizzate all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità e B.E.S., alla prevenzione/contrasto dei fenomeni di bullismo, alle pari opportunità, alla dispersione scolastica e alla promozione della legalità.

I Firmatari nell'ambito delle rispettive competenze, risorse disponibili, conoscenze e professionalità, si impegnano a collaborare tra loro nella realizzazione di:

- Incontri formativi finalizzati alla conoscenza delle buone pratiche da attuare in classe in presenza di un alunno con "fragilità";
- Implementare le attività di sensibilizzazione e inclusione già sperimentate negli anni nell'I.C "Mariano Rossi"
- Organizzare giornata dell'Autismo (flash mob, momenti di riflessione, discussione guidata, incontri con specialisti....

## Denominazione della rete: Rete di scopo "Dialogando - Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

#### Risorse condivise

- Risorse professionali

#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

DIALOGANDO è una rete di scopo regionale per attività di formazione, ricerca e pratica sul campo intesa a:

- Promuovere una nuova alleanza educativa tra docenti-studenti-famiglie-territorio mediante la revisione compartecipata del Patto di Corresponsabilità e dei regolamenti interni delle singole istituzioni scolastiche.
- Favorire l'inclusione e i processi di democrazia partecipativa scolastica;
- Promuovere un clima scolastico democratico, positivo e prevenire il disagio e la dispersione nella scuola, con particolare riferimento ai temi dell'anti-socialità e della violenza, della cittadinanza, delle pari opportunità;
- Progettare e realizzare attività di formazione finalizzate alle pratiche della comunicazione, in particolare della diffusione dell'approccio dialogico come strumento educativo;
- Promuovere e sostenere la co-costruzione di comunità educanti democratiche favorendo la



partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche all'interno dei Patti di Comunità.

- Sviluppare strategie innovative per realizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola e con la comunità di riferimento.

## Denominazione della rete: **ACCORDO di RETE "PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA."**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Il tema della lotta alla mafia è una questione centrale nella vita del Paese, pertanto si ritiene che non



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

basti l'azione repressiva contro la criminalità ma serva un progetto pedagogico e didattico in grado di costruire una cultura antimafia.

Il crimine organizzato ha ormai assunto una dimensione nazionale ed internazionale. L'azione repressiva della magistratura e delle forze dell'ordine è importante per contrastare il fenomeno che per essere definitivamente eradicato dalla società ha bisogno di una mobilitazione civile e culturale.

Il presente accordo ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la promozione della cultura antimafia nella scuola, attraverso la definizione di un manifesto che possa istituzionalizzare un progetto di pedagogia civile e di didattica sperimentale.

La rete di scuole si impegna a svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni, promuovendo percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il presente Accordo è finalizzato alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso la partecipazione al progetto ministeriale "Clicca rispetto, digita gentilezza: la nostra rete dice MABASTA !".

L'accordo ha l'intento di promuovere azioni coordinate sul territorio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

In particolare, la rete si propone i seguenti obiettivi:

- a) Promuovere una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva, attraverso percorsi formativi rivolti a studenti, docenti e famiglie;
- b) potenziare le competenze dei docenti nella gestione educativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche mediante l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- c) realizzare attività comuni tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione e all'intervento precoce sui comportamenti a rischio;
- d) consolidare la collaborazione con Enti del territorio, Forze dell'ordine, servizi sociali e centri di aggregazione giovanile per un'azione educativa integrata ed efficace.



## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Lions Club Sciacca Host

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul>
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Protocollo d'Intesa
--	---------------------

### Approfondimento:

---

Il protocollo d'intesa è stato stipulato per la creazione di sinergie su obiettivi di interesse per la comunità territoriale e rappresenta una grande opportunità di collaborazione tra l'I.C. "Mariano Rossi" e il Lions Club Sciacca Host per le iniziative rivolte ai giovani.

Le attività da realizzare a titolo gratuito riguarderanno le seguenti tematiche:

- Progetto "Martina"
- Rogetto "Kairos"



- Ambiente
- Salute
- Fame
- Screening
- Giovani e fragilità

## Denominazione della rete: **Convenzione con S.C.S.D. Unitas Sciacca**

---

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul> |
|---------------------------------|---|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul> |
|-------------------|---|

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul> |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione
---	-------------

### **Approfondimento:**

---

Il protocollo d'intesa è stato siglato per l'attuazione di attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa per la Scuola dell'infanzia.



## Piano di formazione del personale docente

**Titolo attività di formazione: Interventi formativi previsti per la formazione dei lavoratori sulla sicurezza così come previsto dall'art. 37 comma 1-2-12 del D. Lgs. 81/08., secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.**

L'intervento formativo ha lo scopo di facilitare la comprensione degli obblighi e delle sanzioni da parte dei diversi attori coinvolti, assicurando la tutela dei lavoratori in ogni campo di attività, pubblica e privata.

Destinatari	Docenti di nuovo ingresso sprovvisti della specifica formazione
-------------	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Il corso propone un'attività di aggiornamento per il RLS.

Destinatari	Docente RLS
-------------	-------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e inclusive di insegnamento: strategie didattiche per promuovere la partecipazione, la motivazione e il successo formativo di tutti gli studenti.**

Le attività hanno lo scopo di migliorare e innovare le scelte metodologiche - metodologie didattiche innovative; ambienti di apprendimento inclusivi; personalizzare i percorsi di insegnamento; strategie cooperative e laboratoriali; strumenti digitali e tecnologie educative; competenza riflessiva e progettuale; cultura dell'innovazione metodologica.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Attività online, in presenza, blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento**



## innovativi digitali - Innovazione digitale e Intelligenza Artificiale per un insegnamento efficace delle discipline STEM

La formazione ha lo scopo di promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'uso consapevole delle tecnologie digitali più avanzate, al fine di potenziare l'efficacia dell'insegnamento delle discipline STEM, attraverso un approccio integrato tra Didattica Digitale Integrata (DDI) e strumenti di Intelligenza Artificiale applicata alla didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività online, in presenza, blended</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Scuola Inclusiva in Azione

La formazione del personale ha lo scopo di promuovere una cultura condivisa e diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività online, in presenza, blended</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione e competenze globali: strategie, lingue e metodologie per una scuola aperta al mondo**

La formazione ha lo scopo di rafforzare le competenze linguistiche, interculturali e progettuali dei docenti, al fine di promuovere una scuola capace di dialogare con l'Europa e con il contesto globale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività online, in presenza, blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Azioni di miglioramento e strumenti per la valutazione, autovalutazione,**



## rendicontazione

---

La formazione ha l'obiettivo di favorire un approccio partecipativo e condiviso ai processi di valutazione, in un'ottica di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività online, in presenza, blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'I.A.

---

La formazione si colloca nel solco delle recenti innovazioni normative che hanno cambiato il volto della valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado (vedasi la recente O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025). Un cambiamento che impone ai docenti l'acquisizione di nuove competenze nella redazione di osservazioni, rubriche e descrizioni coerenti. Non un futuro lontano, ma una realtà immediata e già disponibile, che attende solo di essere integrata con professionalità e senso critico per rendere la valutazione uno strumento educativo, e non solo certificativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e Cittadinanza Attiva. Educare al rispetto, alla partecipazione e alla solidarietà, al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alle discriminazioni e disuguaglianze**

La formazione ha lo scopo di promuovere la formazione dei docenti e degli studenti sui valori del rispetto, della responsabilità e della solidarietà, ponendo particolare attenzione alla parità di genere, al superamento di pregiudizi e discriminazioni, alla cittadinanza attiva e solidale, alla promozione della salute e della sicurezza, nonché alla cultura della partecipazione attraverso esperienze di volontariato e di impegno civico.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Famiglie, alunni e docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività online, in presenza, blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Informazione personale scolastico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

---

La formazione ha lo scopo di fornire una adeguata informazione sui rischi per la salute e sicurezza legati all'attività lavorativa e sulle procedure di emergenza come primo soccorso, antincendio ed evacuazione.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Alunni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento Rete di Scopo RNFS**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale, processi di innovazione, dematerializzazione

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo